

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA*Regione Siciliana*ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI

Prot. 22102 del 02/07/2021

Al Ministero della Transizione EcologicaDirezione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari (ex DGMEREEN)
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
energetiche
via Molise,2
00187 Roma (RM)
dgisseg.div05@pec.mise.gov.itDirezione Generale per la Crescita Sostenibile e la
Qualità dello Sviluppo
Divisione IV - Qualità dello Sviluppo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma (RM)
CRESS@pec.minambiente.it

p.c.

A Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.Autorizzazioni e Concertazioni
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente – Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione "Paradiso" – approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina

Trasmissione di atto di intesa regionale, ai sensi dell'art.1 comma 26 della legge n.239 del 23.8.2004

Con riferimento al procedimento di autorizzazione in oggetto, avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (Ex DGMEREEN) – Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche con nota prot. n. 12976 del 17.06.2020 e con le precisazioni riportate nella successiva nota prot. 13450 del 23.06.2020, a seguito della

presentazione di istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, datata 8 giugno 2020 (rif. TERNA/P20200034182), da parte della società Terna Rete Italia S.p.A. in nome e per conto della società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.,

con la presente si trasmette l'atto di intesa della Regione Siciliana, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 26 della legge n.239 del 23.8.2004 e ss.mm.ii. e reso con D.P.R. n. 570/GAB del 23/06/2021,

Cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio

arch. Natale Frisina



Documento
firmato da:
NATALE FRISINA
01.07.2021
18:22:24 UTC

D.P. n. 570/GAB

Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Intesa della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290, al rilascio di autorizzazione unica da parte del Ministero della transizione ecologica (che ha assunto, in virtù del D.L. n. 22/2021, le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico) a TERNA S.p.A. per la costruzione e l'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente-Rizziconi" facente parte della RTN, tratto ricadente lato Sicilia da realizzare nel territorio della Città Metropolitana di Messina. Riferimento MiSE: n. EL-451 - Rif. Dip.to energia R.S.: fasc. n. 1072 (Terna Rete Italia S.p.A.)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.lgs. 15/5/1946, n. 455, conv. dalla legge costituzionale 26/2/1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 14, 1° comma, lett. g) nonché l'art. 21, 1° comma che attribuisce la rappresentanza della Regione Siciliana all'on. Presidente;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2 e all'art. 117, commi 1, 5 e 6;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m. e, in particolare, l'art. 121;

VISTE le Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne approvate con R.D. 25/11/1940, n. 1969;

VISTO il DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m., recante Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche, ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, 1° comma, lett. g) come modificato dal D.lgs. 2/8/2007, n. 140;

VISTO il DPR 18/3/1965, n. 342, recante Norme integrative della legge 6/12/1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ENEL;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 16/6/1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25/6/1999, recante Determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTI la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e il relativo DCPM di attuazione 8/7/2003;

VISTO il D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;

VISTO il D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., convertito con modificazioni dalla legge 27/10/2003, n. 290, recante Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e, in particolare, l'art. 1-sexies, co. 1, come sostituito dall'art. 1, co. 26 della legge 23/8/2004, n. 239, in base al quale «al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive

(oggi Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (oggi Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]»;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;*

VISTA la legge 23/8/2004, n. 239, recante *Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;*

VISTA la legge 23/7/2009, n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;*

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;

VISTO il DPRS n. 59/Area 1^/ S.G. del 28/2/2018 con il quale il dott. Alberto Pierobon è stato nominato Assessore regionale e preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTO il DPRS n. 53/Area 1^/ S.G. del 24/2/2021 con il quale la prof.ssa. Daniela Baglieri è stata nominata Assessore regionale e preposta all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20200034182 dell'8/6/2020 (prot. MiSE n. 12325 del 9/6/2020), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico (Mi.S.E.) e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di TERNA S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 cit., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto di pari tensione elettrica "Sorgente-Rizziconi" facente parte della Rete di trasmissione nazionale (RTN), lato Sicilia - tratto ricadente tra il sostegno 6, la S.E. (stazione elettrica) "Paradiso" e l'approdo sottomarino, di cui km 1,4 in cavo aereo e km 3,4 in cavo interrato, da realizzarsi nel territorio della Città Metropolitana di Messina e consistente nelle seguenti opere di costruzione e di conseguente dismissione:

op. 1) elettrodotto in cavo interrato a 380 kV "Approdo sottomarino - S.E. Annunziata";

op. 2) stazione di transizione a 380 kV aereo/cavo "Annunziata";

op. 3) raccordo dell'elettrodotto aereo a 380 kV "Sorgente-Paradiso" alla nuova S.E. "Annunziata";

dism. 1) tratta dell'elettrodotto in cavo a 380 kV "Paradiso-Bolano" dall'esistente S.E. di transizione aereo/cavo "Paradiso" all'esistente approdo sottomarino lato Sicilia;

dism. 2) S.E. di transizione aereo/cavo "Paradiso";

dism. 3) tratta dell'elettrodotto aereo a 380 kV "Sorgente-Paradiso" in uscita dalla S.E. "Paradiso" e fino al sostegno 5;

VISTA la nota prot. n. 12976 del 17/6/2020 (prot. entrata DRE n. 20794 del 18/6/2020), con la quale il Mi.S.E., Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Div. V, ha comunicato l'avvio del procedimento e indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, conferenza di servizi in forma semplificata per l'acquisizione di pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da rendersi a cura delle amministrazioni ed enti in indirizzo.

VISTO il Piano di Sviluppo della Rete di trasmissione nazionale 2015, approvato con D.M. 20/11/2017 nell'ambito del potenziamento della rete AAT in Sicilia, predisposto ai sensi del D.M. 20/4/2005, riguardante la concessione rilasciata a TERNA S.p.A. per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (modificata ed aggiornata con D.M. dello sviluppo economico 15/12/2010), e del D.lgs. n. 93/2011 il quale prevede che «entro il 31 gennaio di ogni anno lo stesso sia sottoposto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) al Ministero dello sviluppo economico (MiSE) per approvazione»;

VISTA la nota prot. n. 29810 dell'8/9/2020, indirizzata al suddetto Ministero, alle amministrazioni ed enti regionali, nonché alle società TERNA e Terna Rete Italia, con la quale il Dipartimento regionale dell'energia faceva presente quanto segue: «*Premesso tutto quanto sopra, di rappresenta che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'atto di intesa da parte della Regione Siciliana nella materia di cui trattasi, di regola, viene avviato dallo scrivente Dipartimento regionale dell'energia con l'indizione di propria CdS in forma semplificata e limitata esclusivamente ai rami di amministrazione regionale, agli enti regionali e a quelli locali della regione interessati alla realizzazione dell'opera. Tuttavia, considerata l'urgenza del caso, nello spirito di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e atteso che alcuni enti ed amministrazioni regionali hanno, nelle more, reso le proprie determinazioni (comunque denominate) direttamente al Ministero di cui sopra, si richiede agli organismi in indirizzo di confermare le medesime, ovvero di farle pervenire entro il termine di trenta giorni a decorrere dal ricevimento della presente nota, termine decorso infruttuosamente il quale questo DRE procederà a proporre all'On. Presidente della Regione lo schema di provvedimento di intesa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, 1° comma dello Statuto regionale*»;

VISTA la nota n. 1139/Gab del 3/2/2021, con la quale l'Assessore regionale pro tempore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nel richiamare la relazione istruttoria esitata positivamente dal Dipartimento regionale dell'energia con nota prot. n. 39558 del 25/11/2020 e condivisa dall'attuale Dirigente generale del suddetto DRE con nota prot. n. 4899 dell'11/2/2021, ha trasmesso lo schema del presente decreto alla Giunta regionale di governo,;

VISTO il decreto legge 1/3/2021, n. 22 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, con il quale, fra l'altro, è stato istituito il Ministero della transizione ecologica che ha assunto le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico;

RITENUTO di condividere le motivazioni alla realizzazione del progetto in argomento illustrate da Terna Rete Italia S.p.A. nell'istanza sopra richiamata e, conseguentemente, di poter esprimere, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'intesa della Regione Siciliana al rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero della transizione ecologica, alla realizzazione del progetto proposto da TERNA S.p.A. come sopra meglio specificato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo n. 87 del 27/2/2021, su proposta dell'Assessore regionale pro tempore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETA

Art. 1) Per i motivi in premessa citati, che qui si intendono integralmente richiamati, si esprime, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'**intesa** della Regione Siciliana al rilascio da parte del Ministero della transizione ecologica (che ha assunto, in virtù del decreto legge 1/3/2021, n. 22, le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico) dell'autorizzazione unica al progetto, proposto da **Terna Rete Italia S.p.A.** in nome e per conto di **TERNA S.p.A.** ai sensi del suddetto art. 1 sexies D.L. n. 239/2003, alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto di pari tensione elettrica "**Sorgente-Rizziconi**", facente parte della Rete di trasmissione nazionale (RTN), lato Sicilia - tratto ricadente tra il sostegno 6, la S.E. (stazione elettrica) "**Paradiso**" e l'approdo sottomarino; di cui km 1,4 in cavo aereo e km 3,4 in cavo interrato, da realizzarsi nel territorio della Città Metropolitana di Messina e consistente nelle seguenti opere di costruzione e di conseguente dismissione:

- op. 1) elettrodotto in cavo interrato a 380 kV "Approdo sottomarino - S.E. Annunziata";
- op. 2) stazione di transizione a 380 kV aereo/cavo "Annunziata";

- op. 3) raccordo dell'elettrodotto aereo a 380 kV "Sorgente-Paradiso" alla nuova S.E. "Annunziata";
- dism. 1) tratta dell'elettrodotto in cavo a 380 kV "Paradiso-Bolano" dall'esistente S.E. di transizione aereo/cavo "Paradiso" all'esistente approdo sottomarino lato Sicilia;
- dism. 2) S.E. di transizione aereo/cavo "Paradiso";
- dism. 3) tratta dell'elettrodotto aereo a 380 kV "Sorgente-Paradiso" in uscita dalla S.E. "Paradiso" e fino al sostegno 5.

- Art. 2)** L'intesa di cui all'art. 1 è vincolata al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti al rilascio dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, *et alia*, rilasciati nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione avviato dal Ministero dello sviluppo economico.
- Art. 3)** È fatto salvo l'obbligo, da parte di TERNA S.p.A. ovvero Terna rete Italia S.p.A, di acquisire ogni altro atto di assenso comunque denominato, eventualmente necessario per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, nell'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di linee di trasmissione di energia elettrica.
- Art. 4)** Il presente provvedimento di intesa verrà notificato, a cura dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia al Ministero della transizione ecologica, per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti di cui trattasi.
- Art. 5)** Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m.
- Art. 6)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 23 giugno 2021

**L'ASSESSORE dell'energia
e dei servizi di pubblica utilità**

prof.ssa Daniela Baglieri

Documento firmato da:
DANIELA BAGLIERI
06.05.2021 08:09:57 UTC

IL PRESIDENTE
MUSUMECI



Documento
firmato da:
SEBASTIANO
MUSUMECI
23.06.2021 16:17:
05 UTC



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture i Sistemi informativi e statistici Direzione generale per lo Sviluppo del territorio la Programmazione ed i Progetti internazionali - Div. 3

Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
DIPARTIMENTO URBANISTICA
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

per conoscenza:

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi
energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture
Energetiche
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la Qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Siciliana
Presidenza
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Energia
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Alla TERNA RETE ITALIA
Direzione Sviluppo Rete
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Alla TERNA RETE ITALIA
APRI Centro Sud
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto:Costruzione ed esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV “Sorgente – Rizziconi”, tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione “Paradiso” – approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina.
POSIZIONE EL/451

Proponente: TERNA Rete Italia S.p.A.

Si rende noto che con nota n. 12976 del 17.6.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzativo a costruire ed esercire le opere elettriche indicate in oggetto, facenti parte della Rete elettrica nazionale di trasporto.

L'istanza di autorizzazione, formulata ai sensi dell'articolo 1 – sexies – del Decreto legge n. 239/2003 del 29 agosto 2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, è stata presentata al Ministero autorizzante con nota TERNA/P20200034182 del 8.6.2020 dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., nella sua qualità di Soggetto proponente.

Il progetto, ai sensi dell'art.14-*bis* comma 2 lett. a) della legge 241/90, è scaricabile dalle Amministrazioni ed Enti interessati al link indicato nella medesima nota MISE n. 12976/20.

<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/BAPIO1as9Wovdq9>

per il cui accesso si dovrà utilizzare la seguente password: **MiSEDiv04/EL-451**

Ciò premesso, la scrivente Direzione Generale, nell'ambito delle proprie competenze, deve procedere all'accertamento della conformità urbanistica delle opere.

Si chiede pertanto a Codesta Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, alla luce delle suddette modifiche.

Si evidenzia che l'accertamento di conformità urbanistica richiesto si configura quale riscontro delle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti rispetto all'opera proposta, e **si sostanzia essenzialmente nell'enunciazione di conformità/non conformità rispetto alle stesse prescrizioni.**

L'accertamento di conformità urbanistica, infatti, **non equivale in alcun modo ad un parere sulla realizzabilità dell'opera.** Gli Enti locali interessati potranno esprimere il loro motivato parere in merito alla realizzabilità dell'opera in sede di Conferenza di Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del richiamato procedimento unico di autorizzazione di cui al D.L. 239/2003 e s.m.i.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere formale comunicazione circa la conformità/non conformità dell'opera in oggetto.

Sarà cura della scrivente la trasmissione dell'esito del suddetto accertamento al Ministero dello sviluppo economico, ai fini dell'acquisizione dello stesso nell'ambito del procedimento unico autorizzativo.

A tal proposito si richiama l'attenzione sui termini perentori stabiliti per la chiusura dell'intero iter autorizzativo, così come evidenziato dalla citata comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 12976/20.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D. G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali
Div. III
Via Nomentana, 2
00162 ROMA
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scerbo)



DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
22.06.2020
09:22:14 UTC

Referente per la Società Terna Rete S.p.A.
Direzione Corporate Affairs – Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma
Dott. Pietro Vicentini
tel.: 06 83138846
email: pietro.vicentini@terna.it

Referenti MIT

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

Al Comune di Messina
Dipartimento servizi territoriali ed urbanistica
urbanistica@pec.comune.messina.it
protocollo@pec.comune.messina.it

per conoscenza:

Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
DIPARTIMENTO URBANISTICA
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi
energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture
Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell’Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la Qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto:Costruzione ed esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all’elettrodotto a 380 kV “Sorgente – Rizziconi”, tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione “Paradiso” – approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina.
POSIZIONE EL/451

Proponente: TERNA Rete Italia S.p.A.

In riferimento all’opera in oggetto si sollecita codesto Comune alla trasmissione dell’esito dell’accertamento di conformità, come richiesto dalla scrivente Direzione alla Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Urbanistica con nota prot. 10297 del 22 giugno 2020, che ad ogni buon fine si allega e, successivamente, dalla Regione Siciliana stessa al Comune di Messina con note prot. 9317 del 1 luglio 2020, prot. 10943 del 5 agosto 2020 e prot. 11786 del 31 agosto 2020.

Si evidenzia nuovamente, come già espresso nella sopracitata nota 10297/20 che l’accertamento di conformità urbanistica richiesto si configura quale riscontro delle

Via Nomentana, 2 – 00162 Roma e-mail dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti rispetto all'opera proposta, e **si sostanzia essenzialmente nell'enunciazione di conformità/non conformità rispetto alle stesse prescrizioni**. L'esito dell'accertamento non equivale inoltre, in alcun modo, ad un parere sulla realizzabilità dell'opera.

Si prega di dare riscontro quanto prima alla richiesta al fine di consentire alle Amministrazioni competenti la conclusione dell'iter autorizzativo, considerato che termini perentori stabiliti per la chiusura del procedimento, così come evidenziato dalla comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 12976/20, sono scaduti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scerbo)



DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
04.09.2020 08:56:45
UTC



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione
della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente – Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione "Paradiso" – approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina. Posizione **EL 451**

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso, per gli aspetti di competenza dello scrivente Ufficio, alla relativa autorizzazione.

Il Direttore dell'Ufficio 4
Firmato digitalmente
Dott. Pasqualino Rossi

Referente
D.rssa F.Ena



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al **Ministero dello Sviluppo Economico**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
sistemi energetici e geominerari
Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-451. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei VVF di Messina, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento, alle condizioni previste nel parere stesso.

IL DIRETTORE CENTRALE

(CAVRIANI)

MM/AF



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

MESSINA

Via Salandra Is.39 - 98124 Messina - Tel 090 6507411

e-mail: comando.messina@vigilfuoco.it

PEC: com.messina@cert.vigilfuoco.it

Fasc. 15796

A Terna Rete Italia S.p.a.
Viale Egidio Galbani 70
00156 – Roma
ingegneria@pec.terna.it

Al Comune di Messina

Al Dipartimento dei VVF del SP e DC –
Direzione Centrale per la Sicurezza Tecnica –
Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio
Industriale
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Variante del collegamento 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l’approdo sottomarino - Messina. Valutazione compatibilità elettrodotto

Con riferimento alla richiesta di valutazione di compatibilità del progetto attinente l’oggetto, pervenuto con prot. n°9152 del 27.07.2020, esaminati i seguenti elaborati tecnici: planimetria riportante il tracciato delle opere con le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi con cui l’elettrodotto potrebbe interferire - relazione dimostrante il rispetto delle distanze di sicurezza da elettrodotti prescritte da norme di prevenzione incendi redatta secondo il modello (allegato 2) di cui alla Lettera Circolare prot. n°3300 del 06.03.2019, questo Comando esprime parere favorevole.

Qualora ai fini della realizzazione del progetto in esame, fosse previsto l’insediamento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, presenti nell’Allegato I del D.P.R. n°151 del 01.08.2011, dovrà essere attivata per l’esercizio delle stesse, da parte del titolare, la procedura presso questo Comando ai sensi del D.P.R. n°151 del 01.08.2011, finalizzata alla presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) corredata dalla documentazione indicata dal D.M. 07.08.2012.

Si trasmette a codesto Dipartimento dei VVF del SP e DC – Direzione Centrale per la Sicurezza Tecnica – Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio Industriale, i files degli elaborati tecnici pervenuti da Terna Rete Italia S.p.a.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Ing. Claudio DI BLASI

DI BLASI CLAUDI

2020.11.09 13:34:16

CN=DI BLASI CLAUDIO
O=IT
O=MINISTERO DELL'INTE
2.5.4.97-CF=IT-802182905

RSA/2048 bits

Il Comandante

Dott. Ing. Giuseppe BIFFARELLA



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
 Sezione Servizi e Limitazioni

Punti di
 contatto:

Primo Maresciallo
 CAS-DELLANITA
 Tel. 0805418622

Segretario Maggiore
 LOPARCO
 Tel. 0805418422

Pratica: I3B.20.684

A Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e
 l'efficienza energetica, il nucleare
 Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
 dgmneen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Messina (ME). Costruzione ed esercizio della variante in cavo interrato/aereo a 380 kV all'elettrodotto "Sorgente - Rizzicomi" e approdo sottomarino per la risoluzione di interferenze per il pieno utilizzo del collegamento tra Sicilia e Continente. **EL-451.**

e, per conoscenza:

Ministero dell'Ambiente e Tutela Terr. e Mare
 Terna Rete Italia SpA

cress@pec.minambiente.it
 autorizzazioniieconcertazione@pec.terna.it

Riferimento: a) foglio prot. n° 12976 del 17.06.2020
 b) foglio n° 146394/4422 del 09.08.2000

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, concernente il progetto di rifacimento di elettrodotto a 380 KV per risoluzione di interferenze per il pieno utilizzo del collegamento tra la Sicilia e il Continente, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.
2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.

d'ordine

Il Capo Ufficio ff.

(T. Col. G.Arn. DI GENNARO ing. Roberto)



COMANDO MARITTIMO SICILIA

Ufficio: Infrastrutture / Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: *MARISICILIA*

e-mail *pei: marisicilia@marina.difesa.it*

e-mail *pec: marisicilia@postacert.difesa.it*

Protocollo **M_D MSICIL0012948**

data **10/07/2020 08.06**

p.d.c.: Funz. Tec. Ing. F. Licciardello ☎ 7445136
francesco_licciardello@marina.difesa.it

Allegati nr: //

Al: VDS ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Argomento: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 - stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina. Posizione n. EL-451.

Riferimenti: a. fogli nr. 12976, 13450 del Ministero dello Sviluppo Economico in data 17.06.2020;
b. foglio nr. 3777 di MARIGENIMIL Augusta in data 07.07.2020.

Per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell'opera in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.F. Luigi Salvatore FALOTICO)

Documento firmato digitalmente

Allegato al foglio M_D MSICIL 0012948

in data 10/07/2020 08.06

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

- Al:** **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari**
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche (PEC)
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV - Sezione Elettrodotti (PEC)
- e, per conoscenza:** **STATO MAGGIORE DELLA DIFESA IV REP. (PEC)**
MARISTAT IV REP. (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
TERNA RETE S.P.A. - Direzione Corporate Affairs – Gestione Processi Istituzionali Autorizzazioni e Concertazione (PEC)



**Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti**
Capitaneria di porto di Messina
Autorità Marittima dello Stretto

Servizio personale marittimo
Sezione proprietà navale

indirizzo telegrafico: COMPAMARE MESSINA
codice fiscale: 80003300839

e mail: cpmessina@mit.gov.it
cp-messina@pec.mit.gov.it

titolario. nr 03.01/

Argomento: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrata 380kV all'elettrodotto a 380kV "Sorgente -Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n.6 -stazione di transizione "Paradiso"- approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel Comune di Messina.

(Spazio riservato a Protocolli, visti e decretazioni)

- Riferimento: a) dp. prot. nr. 12976 del 17.06.20 del Ministero dello sviluppo economico;
b) dp. prot. Mise/80230390587 del 23.06.20 del Ministero dello sviluppo economico;
- Prosecuzione: a) fg. prot. 12366 del 29.05.2020;
b) fg. prot. nr. 15183 del 29.06.2020.

VIA PEC

In merito a quanto richiesto con i ddpp. in riferimento, inerenti la variante in argomento specificata, nulla osta da parte di questo Comando per quanto attiene i profili afferenti la sicurezza della navigazione.

Per completezza d'informazioni si riferisce altresì che, alla Società Tema spa è stato richiesto, con i fg. in prosecuzione che si allegano, la regolarizzazione della pratica di concessione "Opere di attraversamento stabile, con cavo elettrico sottomarino dello Stretto di Messina Località: SS. Annunziata. Comune di Messina", con relativo pagamento degli arretrati.

Per quest'ultima richiesta lo scrivente è in attesa di riscontro da parte della Società in parola.

98100 Messina,

[mise.AOO.ENR.REGISTRO UFFICIALE.I.0014081.01-07-2020](mailto:mise.AOO.ENR.REGISTRO.UFFICIALE.I.0014081.01-07-2020)

Al Ministero dello sviluppo economico
Div. 5^a
Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dqisseq.div05@pec.mise.gov.it

e, per conoscenza

Autorità di sistema portuale dello Stretto
protocollo@autoritaportualemessina.it

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Gianfranco REBUFFAT
(documento firmato digitalmente)

Firmato Digitalmente da Signed by:
GIANFRANCO REBUFFAT
In Data/On Date:
mercoledì 1 luglio 2020 09:16:15



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE XIV - ISPETTORATO TERRITORIALE SICILIA

Settore 3° - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

- Alla TERNA RETE ITALIA SPA
Direzione Corporate Affairs – Gestione Processi Istituzionali Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma
Dott. Pietro Vicentini tel.: 06 83138846
email: pietro.vicentini@terna.it
PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
- All' Ufficio del Genio Civile Messina
Via Aurelio Saffi, 35 - 98123 Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it
- Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1° - Valutazioni Ambientali
U.O.B: S1.2 Valutazioni Ambientali
Via U. La Malfa n.169 - 90146 Palermo (PA)
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
- Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Servizio 3° - D.R.E.
Dipartimento dell'Energia Servizio III
Viale Campania n. 36 - 90144 Palermo (PA)
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

- Respons. del Procedimento: Dott. Carlo Mineo

- Incaricato della Pratica: Funz. Tec. Ing. Giuseppe Aurilio

- Riferimento Pratica: PA/IE/AT/16/3496/RLA - Posizione n. EL-451

Parere Favorevole Condizionato all'avvio della Costruzione

- oggetto: **Parere Favorevole Condizionato** all'avvio della Costruzione di una variante mista aereo/cavo interrato a 380kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente – Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione "Paradiso" – approdo sottomarino e opere connesse site nel Comune di Messina., ex art. 1-sexies D.lgs. 29/08/2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003, n.290, e s.m.i.
- Vista l'istanza rubricata al Registro Ufficiale in ingresso di questo Ispettorato prot..0066351.23-06-2020 con la quale la Società Terna Rete Italia spa ha richiesto il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'art. 111 e s.m.i. del RD 1775/33, dell'art.23 e 27 del D.lgs. 152/2006, e/o dell'art.95 del D.lgs. 259/2003;
- Vista la documentazione prodotta, per la costruzione dell'impianto "de quo", dalla quale risulta che la costruzione di una variante mista aereo/cavo interrato all'elettrodotto 380 kV "Sorgente – Rizziconi" e opere connesse potrebbero determinare interferenza con preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica nel settore telefonico;
- Vista la Dichiarazione di Impegno, con la quale la Società si impegna a realizzare le opere in questione nel rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia da realizzare e i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione, nonché il rispetto delle altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione;
- Viste le indicazioni contenute nel DPCM del 26 aprile '20, in materia di contenimento del contagio da CoVid-19, che hanno prorogato le misure di carattere eccezionale adottate con i DPCM dell'11 e del 22 marzo '20 e DPCM del 1° e 10 aprile '20, DPCM del 16 e 30 maggio '20, **sino al 31 luglio 2020**;
- Viste le indicazioni contenute nel DPCM del 22.03.20 che hanno determinato la chiusura degli uffici del MISE prorogandole sino al 03 giugno 2020 (Circolari DGAT del 19.03 del 30.04 del 06.05.2020), con la conseguente impossibilità del recapito (da parte dell'utenza) della documentazione cartacea che in questa fase avviene esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.



Si Rilascia

per quanto di competenza, il **Parere Favorevole Condizionato all'avvio della Costruzione** subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Nella posa delle infrastrutture in argomento non dovranno essere apportate modifiche al progetto in riferimento ai tracciati delle condutture di energia elettrica;
- 2) Nella posa delle condutture di energia elettrica e in particolare nei punti di interferenza con i preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione dovranno essere osservate tutte le norme riportate nella Dichiarazione di Impegno;
- 3) La società **TERNA RETE ITALIA, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere** tutta la documentazione cartacea, già trasmessa in formato pdf alla PEC del MISE, (comprendente l'istanza, l'Atto di Sottomissione, la Dichiarazione d'Impegno, la relazione tecnica comprensivo di schema unifilare, corografia Regolarizzate con i bolli prescritti e attestato del pagamento per gli oneri istruttori ex art. 6 c. 2 D.lgs. 366/2003);
- 4) **Nel caso in cui il punto 3) del presente provvedimento non venga soddisfatto (fermo restando le condizioni di cui al punto 1) e 2), allora il presente Parere Favorevole Condizionato perde di validità e di efficacia legale.**

Il presente Parere Favorevole Condizionato (**non è cedibile, non è trasferibile, né a persona fisica che giuridica, né ad altra Società comunque costituita**) viene concesso in dipendenza della dichiarazione di impegno, che è stata allegata alla richiesta di nulla osta, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.lgs. 01.08.2003, n. 259; che nel caso di eventuali interferenze geometriche con gli impianti della Rete Pubblica di Comunicazione elettronica, la Società elettrica dovrà trasmettere il nuovo progetto esecutivo delle opere e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con gli impianti della RPC, al fine di avviare il procedimento di rilascio del nulla osta di competenza.

Il presente Parere Favorevole Condizionato, esprime anche la determinazione del MISE per l'impianto "de quo" in occasione della C.D.S. decisoria, in qualsiasi forma indetta (sincrona-asincrona-via Web), ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 21/05/2019 n. 7 ovvero ai sensi delle Leggi Regionali che regolamentano la materia.

La Società elettrica dovrà comunicare la data d'inizio dei lavori, la posa delle condutture elettriche e realizzazione dei manufatti interferenziali, la data di fine lavori. L'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare (in fase di verifica) scavi a campione e nel caso di irregolarità l'applicazione delle sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Pertanto, per ragioni di opportunità ed economicità sia per il gestore che per l'organo vigilante si invita la Società elettrica a trasmettere e comunicare in tempo utile, per i successivi adempimenti, la documentazione, la data di scavo, la posa dei cavi e realizzazione dei manufatti interferenziali, per poter permettere ai funzionari preposti del MISE la prevista verifica tecnica e il rispetto di tutte le prescrizioni previste nella citata Dichiarazione di Impegno.

N.B. - Per quanto riguarda il versamento dell'anticipo spese per l'attività di vigilanza e controllo (ex art. 6 c.2 D.lgs. 366/2003), potrà essere eseguito successivamente all'atto della comunicazione dell'avvio dei lavori ed in tale occasione, lo scrivente Ispettorato, provvederà a prendere accordi con codesta società elettrica per fissare la data del sopralluogo e rilasciare successivamente il Nulla Osta Definitivo alla Costruzione e all'Esercizio.

A lavori ultimati la Società Elettrica dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in allegato) ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, riguardante il rispetto del progetto e delle normative tecniche osservate per l'esecuzione dell'impianto. Successivamente, verrà rilasciata, l'Attestazione di Conformità (Benestare all'Esercizio).

Visto
Il Responsabile del Procedimento
Unità Operativa Settore 3°
Dott. Carlo Mineo

D'ordine
Il DIRIGENTE
(Dott. F. Floridia)
Dott. C. Mineo

CARLO MINEO

CARLO MINEO
16 lug 2020 18:48

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. N.82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE XIV - ISPettorato TERRITORIALE SICILIA
Settore 3° - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N° 445

La Società..... dichiara che.....(specificare: l'infrastruttura), oggetto della presente dichiarazione e i cui lavori sono stati ultimati in data, è stato progettato e costruito in modo da garantire la sua idoneità alle prescrizioni elettriche e meccaniche previste dalle vigenti norme:

- R.D. 11.12.1933 n° 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
- Norme CEI 11-17 edizione agosto 1992
- Norme del DM 24.11.1984 del Ministero dell'Interno per infrastrutture di trasporto di gas naturale
- Artt. n° 240 e seguenti del Capo VII del D.P.R. 29 marzo 1973 n° 156
- Capo IV della Circolare Ministeriale n° DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazioni da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. n° LCI/43505/3200 dell'8.1.1968" per gli elettrodotti di 3^a classe
- Circolare della Direzione Centrale Linee Cavi Impianti n° LCI/67842/Fa del 25.5.1972 per le linee elettriche di 1^a e 2^a classe
- Circolare ministeriale n° LCI/U2/2/71571/SI del 13/3/1973 per gli impianti TLC allacciati alla rete pubblica ed installati nella/e Cabina/e Primaria/e di

La Società..... inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero delle Comunicazioni con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento

La Società ..si impegna, qualora in futuro si rendesse necessario sterrare e portare alla luce il proprio impianto in corrispondenza di un attraversamento di cavi TLC, a concordare preventivamente con il Ministero delle Comunicazioni e con l'Organismo proprietario dell'impianto di TLC i relativi programmi di lavoro. Tale impegno sarà rispettato comunque, soprattutto nei casi in cui il proprio impianto sia stato realizzato in maniera sfilabile o in altro modo per cui la normativa vigente non ha previsto la necessità, in fase d'opera, di predisporre alcuna protezione meccanica sullo stesso cavo TLC.

La Società si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee di telecomunicazioni statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Organismi di telecomunicazioni interessati le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI 103.6 del dicembre 1997 le eventuali interferenze elettromagnetiche con le linee di telecomunicazioni, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle stesse linee di telecomunicazioni e di quelle elettriche.

La Società con la presente dichiara inoltre di tenere rilevato il Ministero delle Comunicazioni da ogni responsabilità e da ogni danno materiale o personale che potesse derivare al medesimo, ai propri dipendenti ed a terze persone, oltre che per contatti dell'impianto di cui sopra con le linee telefoniche, anche per le possibili induzioni.

La Società.....dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di un eventuale controllo disposto dal Ministero delle Comunicazioni, ogni sua relativa precedente approvazione può, sulla base del presente atto, essere revocata oltre ad incorrere nelle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445.

Timbro e firma



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. 1.1 "Valutazione Ambientale Strategica Valutazione di Incidenza AIA"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.R.P. - Tel. 091.7077130 - Fax 091.7077894
urp.ambiente@regione.sicilia.it

Prot. n.

20983 del 08/04/2021

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: ME 49 V.I. 124 – C.P. 1161 – TERNA S.p.A. - EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla "Variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino" – Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi art. 2, D.A. 30/03/2007 e smi. - **Notifica D.A. n. 48 del 01/04/2021.**

Allegati: _____

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
(ex DGMEREEN)
Divisione V – Regolamentazione infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (ex DGRIN)
Divisione IV – Qualità dello sviluppo/
sezione elettrodotti
cress@pec.minambiente.it

TERNA S.p.A.
Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazioniconcertazioni@pec.terna.it

All'Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Messina
irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Alla Città Metropolitana di Messina
V Direzione "Ambiente e Pianificazione"
Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette
protocollo@pec.prov.me.it

Al Comune di Messina
Dipartimento servizi territoriali ed urbanistici
Servizio valutazioni ambientali
protocollo@pec.comune.messina.it
attedabu@pec.comune.messina.it

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

giovanni.gargano@regione.sicilia.it
antonino.inzerillo@regione.sicilia.it

Si trasmette e notifica a tutti gli effetti di legge il D.A. n. 48 del 01 aprile 2021, con cui è stato dichiarato concluso con esito positivo, con prescrizioni, il procedimento di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 e smi e dell'art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 e smi per il progetto denominato *l'intervento denominato "EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla "Variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino"*, ricadente nel Comune di Messina, presentato dalla Società TERNA S.p.A.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 gg. dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura dell'autorità competente, integralmente sul sito web di questo Assessorato (Portale Valutazioni Ambientali – Codice Procedura 1161) e sul sito istituzionale del Dipartimento Ambiente in ossequio all'art.68 della L.r.12.8.2014 n. 21.

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione si trasmette per la pubblicazione estratto del predetto decreto.

Il Dirigente Reggente del Servizio I
(Dott. Salvatore Anzà)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente

Dipartimento Regionale dell' Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti ambientali";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** che le suddette Linee guida "costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIncA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120.";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e sue successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia ambientale";
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e sue successive modifiche ed integrazioni, articolo 68, comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" e, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTO** il Decreto Assessoriale 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 22 ottobre 2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, la procedura di valutazione di incidenza è di

- competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione" (di seguito C.T.S.), con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 19/Gab del 19 gennaio 2021;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 28 febbraio 2020, n. 57/GAB che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189 e il funzionamento della C.T.S.;
- VISTO** il D.D.G. 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11/03/2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il D.P.R. n. 645/Area I/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** Il D.D.G. del 6/08/2019, n. 704 con il quale con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTA** la nota prot. n. 17479 del 23 marzo 2021 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente ha affidato la reggenza del servizio 1 al dott. Salvatore Anzà;
- VISTA** la nota prot. P20200067622 del 21/10/2020 con la quale la quale la società TERNA S.p.A. ha formulato istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza ex art 5 DPR 357/97, tramite caricamento sul Portale delle Valutazioni Ambientali, ID n. 375, confermato con pec protocollata da questo Dipartimento con il n. 61672 del 21 ottobre 2020, per il progetto relativo a "EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla "Variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino";
- VISTA** la documentazione attestante l'avvenuto versamento degli oneri istruttori ex art. 91 della legge regionale 9/2015 in data 19 dicembre 2019;
- VISTA** la nota prot. P20210014484 del 19/02/2021 con la quale la Società TERNA Rete Italia S.p.A. Trasmette integrazioni volontarie;
- VISTA** l'avvenuta pubblicazione in data 24 novembre 2020 della procedura di Valutazione di Incidenza sul Portale Valutazioni Ambientali, Codice Procedura n. 1161;
- PRESO ATTO** che con nota DRA prot. n. 69175 del 24 novembre 2020, è stato comunicato alla C.T.S., per il seguito di competenza, che la documentazione relativa al progetto presentato dalla

Società TERNA S.p.A., costituita dai seguenti elaborati, era disponibile sul Portale delle Valutazioni Ambientali, codice procedura 1161:

- Relazione di Valutazione d'Incidenza Ambientale (DPR n. 357/ 1997);
- Valutazione di Incidenza Ambientale – Planimetria;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale - Piano di Gestione "Monti Peloritani" AV.F3-Azioni e Strategie Gestionali;
- Carta dell'Uso del Suolo;
- Carta della Naturalità;
- Relazione tecnica generale;
- Planimetria Generale su carta IGM – sc. 1:25.000;
- Planimetria Generale su carta CTR con individuazione delle dismissioni sc. 1:5.000;
- Planimetria CTR con i indicazione delle opere attraversate – Opera 1;
- Planimetria CTR con indicazione delle opere attraversate – Opera 3;
- Edificio per il Sistema di carica dell'olio del Cavo Sottomarino;
- Planimetria generale con indicazione della sistemazione esterna e smaltimento delle acque;
- Sezione elettromeccanica;
- Planimetria Catastale Con Area Potenzialmente Impegnata ;
- Profilo altimetrico;
- Planimetria CTR Con Stralcio PRG - Comune Di Messina;
- Insieme degli Shape file;
- Valutazione di incidenza ambientale (VincA) – Documento di integrazioni volontarie;
- Carta degli Habitat;

VISTA la nota della Città Metropolitana di Messina – V Direzione “Ambiente e Pianificazione” Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette” protocollata dal Dipartimento dell'Ambiente con il n. 61672 del 21 ottobre 2020, con la quale si trasmette il parere preventivo ex art. 5, comma 7 del D.P.R. 8 settembre 2007, n. 357 e smi, n. 60 del 26 agosto 2020, favorevole con prescrizioni;

RILEVATO che l'intervento è finalizzato al miglioramento dell'affidabilità e alla riduzione dei vincoli di esercizio del collegamento esistente “Sorgente-Rizziconi” con interventi volti alla risoluzione delle interferenze, essenzialmente di natura antropica, che non permettono il pieno utilizzo del collegamento tra Sicilia e Continente, consistenti nella delocalizzazione di un tratto del collegamento aereo, in un nuovo tracciato del cavo tra l'approdo sottomarino lato Sicilia e la S.E. di Paradiso (Messina) e nella conseguente rilocalizzazione di quest'ultima e nello specifico:

- la dismissione di circa 2,7 km di linea aerea nell'area periurbana di Messina
- la realizzazione di un nuovo cavo interrato di 3,4 km che corre lungo la viabilità esistente ed un raccordo aereo di circa 1,4 km
- la dismissione della stazione elettrica di transito aereo-cavo denominata “Paradiso”
- la realizzazione di una nuova stazione elettrica di transito aereo-cavo denominata “Annunziata”;

CONSIDERATO che le opere previste dall'intervento ricadono all'interno della perimetrazione della ZSC ITA 030011 “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*” e della ZPS ITA030042 “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed area marina dello Stretto di Messina*” il cui piano di gestione denominato “*Monti Peloritani*”, approvato con D.D.G. n. 286 del 27 maggio 2010;

ACQUISITA la nota della C.T.S. prot. n. 15407 del 12 marzo 2021, con la quale è stato trasmesso il parere n. 49/2021 del 10 marzo 2021;

ACQUISITO il parere n. 49 approvato nella seduta della C.T.S. Del 10 marzo 2021 (composto da n. 17 pagine) nel quale è stato formulato parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale con prescrizioni per l'intervento denominato “EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla “Variante del collegamento in cavo 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino”, ricadente nel Comune di Messina, presentato dalla Società TERNA S.p.A.;

RITENUTO di dovere dichiarare concluso con esito positivo, con prescrizione, il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii e dell'art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 e ss.mm.ii per l'intervento denominato “EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla “Variante del collegamento in cavo 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel comune di Messina, nel tratto

ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino", ricadente nel Comune di Messina, presentato dalla Società TERNA S.p.A;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dichiara **concluso con esito positivo** il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii e dell'art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 e ss.mm.ii per l'intervento denominato "EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla "Variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino", ricadente nel Comune di Messina, presentato dalla Società TERNA S.p.A con sede legale in Roma, Via Egidio Galbani, 40, come da parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale n. 49/2021 con le seguenti condizioni:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	Ante-operam
Fase	In fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ripristino
Oggetto della prescrizione	<p>Il progetto di ripristino delle aree di cantiere in praterie o pascoli erbacei dovrà prevedere la realizzazione di inerbimenti mediante semine di miscugli di specie erbacee autoctone con Germoplasma certificato. Nel caso di soprassuoli cespugliati l'eventuale piantagione di specie arbustive in coerenza con la vegetazione potenziale dovrà provenire da Vivai e possedere la certificazione del Germoplasma locale.</p> <p>Gli interventi di ripristino, dovranno prevedere cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto e si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.</p>

Condizione Ambientale n.2	
Macrofase	In corso operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Fauna

Condizione Ambientale n.2	
Oggetto della prescrizione	Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, i lavori di realizzazione del progetto i lavori devono essere effettuati in periodi tali da non arrecare disturbo all'avifauna o almeno ridotti al minimo nei mesi primaverili ed estivi (da marzo a settembre). Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alle specie faunistiche oggetto di conservazione, adottando inoltre per il nuovo tratto della linea aerea i dispositivi dissuasori per evitare le accidentali collisioni dell'avifauna.

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	Corso operam
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	In fase di Cantiere dovranno essere utilizzate le piste esistenti in modo da limitare l'apertura di nuove vie d'accesso alle zone di cantiere. Le superfici interessate dalle aree di cantiere e le relative piste di accesso dovranno essere interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante-operam.

Condizione Ambientale n.4	
Macrofase	Ante operam Corso operam e Post operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva – fase di cantiere – fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale vegetazione e fauna
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di monitoraggio ambientale per le componenti vegetazione e fauna. Il PMA dovrà definire anche le modalità, le frequenze e la durata dell'attività di monitoraggio.

Condizione Ambientale n.5	
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazione paesaggio

Condizione Ambientale n.5	
Oggetto della prescrizione	Come intervento di mitigazione paesaggistica della nuova Stazione Elettrica, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree/arbustive lungo il perimetro dell'impianto. A tal fine dovrà essere presentato un dettagliato report fotografico delle opere di mitigazione realizzate.

Articolo 2

Costituisce parte integrante del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 49/2021 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta del 10 marzo 2021.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 357 del 8/09/1997 e ss.mm.ii e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.
Per le prescrizioni 2 e 3 la vigilanza è affidata alla Città Metropolitana di Messina in qualità di Ente Gestore della R.N.O. ricompresa nell'ambito del sito Natura 2000;

Articolo 6

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.8.2014, n. 21 e sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura 1161, per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998.

Avverso al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo,

1 APR. 2021

L'Assessore
On. Avv. Salvatore Cordaro





Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

CODICE PROCEDURA: 1161

CLASSIFICA: ME_049_VI00124

PROPONENTE: TERNA SPA

PROCEDIMENTO: Procedura Valutazione di Incidenza (ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.)

OGGETTO: EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla “Variante del collegamento in cavo 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l’approdo sottomarino”.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

Parere C.T.S. N. 49/2021 del 10/03/2021

Visto l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm. ii" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTO il D.A. n.207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n.5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13/02/2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di quattro componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA l’istanza prot ARTA 61672 del 21 ottobre 2020 con la quale TERNA ha trasmesso all’Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell’Ambiente - Servizio I Valutazioni Ambientali – la documentazione relativa al Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla “*Variante del collegamento in cavo 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l’approdo sottomarino*” per l’avvio della procedura di Valutazione di incidenza ex art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n°.0039042 del 27 maggio 2020 comunica che, *a seguito della richiesta di TERNA prot. TERNA/P20200004644 del 22/01/2020, acquisita al prot. n. 5317/DVA del 29/01/2020 istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto, in quanto modifica ad opera ricadente in Allegato II, punto 4 “Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri”, sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica della Divisione II prot. Int. 37225/MATTM del 21/05/2020, che alla presente si allega, considerato e valutato che:*



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- *gli interventi risultano migliorativi in relazione ai seguenti aspetti:*
 - *paesaggistici – le modifiche previste permetteranno un miglioramento delle prestazioni ambientali sotto il profilo percettivo per effetto dell'interramento del cavo, eliminando ogni interferenza con la periferia urbana di Messina, a fronte della realizzazione di due nuovi sostegni e di una nuova Stazione Elettrica, in ambito agricolo;*
 - *consumo di suolo – gli interventi di demolizione della linea aerea comporteranno il ripristino dell'uso del suolo attualmente occupato dai sostegni.*
 - *salute pubblica – si liberano dall'impatto delle linee esistenti in termini di emissioni di campi elettromagnetici alcuni ambiti con presenza di ricettori residenziali.*
- *per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 12233/DVA del 15/05/2019;*

Si ritiene che la proposta di modifica del progetto “Variante del collegamento 380 kV “Sorgente- Rizziconi” nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 05, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino” non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di valutazione di impatto ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ogni eventuale ulteriore “nulla osta” e/o autorizzazioni.

CONSIDERATO che il proponente ha allegato all'istanza di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto prot. n. GRUPPO TERNA/P20200034182-08/06/2020), presentata al MISE e al MATTM, oltre al progetto anche la documentazione tecnica necessaria per attivare la procedura della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIEc), ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003, in quanto le opere previste dall'intervento ricadono all'interno di aree Natura 2000 ed in particolare nell'area ZPS ITA030042 – Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed area marina dello Stretto di Messina, di cui la Città Metropolitana di Messina è l'Ente Gestore, e nell'area SIC ITA030011 – Dorsale Curcuraci, Antennamare;

CONSIDERATO che a seguito dell'avvio del procedimento sopra menzionato, il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot n 0012976 del 17/06/2020 ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha reso disponibile la stessa documentazione a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento in oggetto, attivando un apposito link, dal quale è possibile scaricare tutta la documentazione progettuale in formato digitale <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/BAPIO1as9Wovdq9> (password: MiSEDiv04/EL-451);

VISTA la nota prot 49103 del 04.08.2020 con la quale il proponente ha presentato al Comune di Messina specifica istanza per la Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto in oggetto, elaborata mediante la piattaforma URBAMid, a cui è stato assegnato dal Comune di Messina il codice identificativo 059946.00 con prot. 178319 del 06.08.2020, e la cui documentazione può essere scaricata dal seguente link: <https://filetransfer.terna.it/link/vs105RhNeoRlymlxKOCqiM;>

VISTA la nota prot. 50195 del 07.08.2020, con la quale il proponente ha trasmesso alla Città Metropolitana di Messina specifica istanza per la Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto in oggetto, ai fini dell'espressione del parere di competenza in qualità di Ente Gestore dell'area ZPS ITA030042 – Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed area marina dello Stretto di Messina interferita dall'intervento;



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTA la nota del Comune di Messina, prot. 191480 del 25.08.2020, ha comunicato al proponente di non poter rilasciare provvedimenti di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 ss.mm.ii, per interventi non ricompresi nella casistica riportata nella prot. 19305 del 31.10.2019 dell'ARTA Sicilia e nella successiva nota prot. 6195 del 29.04.2020 dell'ARTA Sicilia, nelle more delle valutazioni di merito sulle procedure EU PILOT da parte del Ministero dell'Ambiente e/o dei competenti Uffici regionali;

VISTA la nota prot. ARTA n. 61672 del 21/10/2020 con la quale la Città Metropolitana di Messina V Direzione "Ambiente e Pianificazione" Servizio "RR.NN.OO. e Aree Protette" invia il parere n. 60 del 26.08.20 con il quale esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che vengano applicate tutte le misure mitigative elencate nello studio di incidenza ambientale a pagina 69;
- il ripristino delle aree in cui sorgono gli attuali sostegni da demolire che ricadono in habitat prioritari (6220*) deve essere effettuato con essenze vegetali caratteristiche del suddetto habitat;
- i lavori devono essere effettuati in periodi tali da non arrecare disturbo all'avifauna o almeno ridotti al minimo nei mesi primaverili ed estivi (da marzo a settembre).

VISTA la nota prot. ARTA n. 67593 del 17/11/2020 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari – Direzione V – Regolamentazione delle Infrastrutture energetiche, sollecitava la trattazione del parere evidenziando che l'intervento risulta funzionale al potenziamento dell'approvvigionamento di energia elettrica dell'Isola nonché al miglioramento dell'impatto ambientale;**VISTA** la nota ARTA prot. DRA n. 69175 del 24/11/2020 con la quale si comunicava al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica il caricamento della pratica in oggetto sul Portale delle Valutazioni Ambientali e ribadito che ai sensi del D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana;

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente:

- RS10RIA0001A0 - RGGR17100B1677205 Valutazione D'Incidenza Ambientale (DPR n. 357/ 1997)
- RS10AEG0002A0 - DGGR17100B1677206 - Valutazione d'Incidenza Ambientale Rete Natura 2000
- RS10AEG0003A0 - DGGR17100B1674518 - Piano di Gestione "Monti Peloritani" TAV.F3-Azioni e Strategie Gestionali
- RS10AEG0004A0 - DGGR17100B1677207 - Carta dell'uso del suolo
- RS10AEG0005A0 - DGGR17100B1677208 - Carta della Naturalità
- RS10GIS0006A0 - Insieme degli Shapefile
- RS10REL0001A0 - RGGR17100B836779 - Relazione Tecnica Generale
- RS10EPD0001A0 - DGGR17100B836266 - Planimetria Generale su carta IGM – Scala 1:25000
- RS10EPD0002A0 - DGGR17100B836267 - Planimetria Generale su carta CTR con individuazione delle dismissioni – Scala 1:5000
- RS10EPD0003A0 - DVGR17100B836265 - Planimetria CTR con indicazione delle opere attraversate – Opera 1
- RS10EPD0004A0 - DEGR17100B836391 - Planimetria CTR con indicazione delle opere attraversate – Opera 3
- RS10EPD0005A0 - DVGR17100B836780 - Edificio per il Sistema di carica dell'olio del Cavo Sottomarino



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- RS10EPD0006A0 - DGGR17100B836476 - Planimetria generale con indicazione della sistemazione esterna e smaltimento delle acque
- RS10EPD0007A0 - DGGR17100B836775 - Sezione elettromeccanica
- RS10EPD0008A0 - DGGR17100B837354 - Planimetria Catastale Con Area Potenzialmente Impegnata
- RS10EPD0009A0 - LEGR17100B837261 - Profilo Altimetrico
- RS10EPD0010A0 - DGGR17100B836392 - Planimetria CTR Con Stralcio PRG - Comune Di Messina
- RS10RIA00001I1 - Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) - Documento di integrazioni volontarie
- RS10ADD0015I1 - Carta degli Habitat

VISTA la nota prot. ARTA n 10851 del 23/02/2021 con la quale TERNA, a seguito dell'incontro con la Commissione Tecnica Specialistica e con il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente avvenuta per via telematica in data 12/02/2021, trasmette documentazione integrativa denominata:

- RGGR17100B2071321 - Valutazione di incidenza ambientale (VincA) Documento di integrazioni volontarie
- DGGR17100B2073133 - Carta degli Habitat

CONSIDERATO che dal contenuto della Relazione tecnica, e dallo Studio di incidenza ambientale emerge quanto segue:

Al fine di migliorare l'affidabilità e ridurre i vincoli di esercizio del collegamento esistente "Sorgente - Rizziconi", TERNA Rete Italia S.p.A. ha previsto interventi volti alla risoluzione delle interferenze. Quest'ultime, essenzialmente di natura antropica, non permettono ad oggi il pieno utilizzo del collegamento tra Sicilia e Continente, motivo per cui necessita introdurre delle varianti che consistono nella delocalizzazione di un tratto del collegamento aereo, in un nuovo tracciato del cavo tra l'approdo sottomarino lato Sicilia e la S.E. di Paradiso (Messina) e nella conseguente rilocalizzazione di quest'ultima. La risoluzione di tali interferenze permetterà il pieno sfruttamento del collegamento portando il limite di scambio tra Sicilia e Continente fino a 1500 MW.

Gli interventi in progetto sono stati studiati in modo da prevedere un miglioramento paesaggistico-ambientale oltre che tecnico. Verrà infatti dismesso un notevole tratto di elettrodotto aereo, oggi interferente con la periferia urbana di Messina, saranno dismessi vecchi cavi in olio fluido a favore di nuovi e moderni cavi con isolante estruso.

CONSIDERATO che il progetto prevede la dismissione di circa 2,7 km di linea aerea nell'area periurbana di Messina con notevoli miglioramenti della situazione ambientale:

- si eliminano i detrattori percettivi ed ambientali costituiti dai 5 sostegni esistenti, che verranno rimossi unitamente ai conduttori aerei, ubicati spesso in prossimità di edifici a destinazione prevalentemente residenziale;
- si rimuovono ostacoli al possibile utilizzo plurimo delle aree interessate dalla linea per le diverse destinazioni d'uso ipotizzabili;
- si riducono, di conseguenza, i connessi campi elettromagnetici;



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- si rimuovono i vincoli e le limitazioni d'uso alle proprietà private legati alla presenza della linea aerea e dei sostegni.

CONSIDERATO che a fronte della dismissione del tratto aereo, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavo interrato di 3,4 km che corre lungo la viabilità esistente ed un breve raccordo aereo (circa 1,4 km) in una zona posta ormai ai limiti dell'area urbana di Messina.

CONSIDERATO che il progetto prevede inoltre la dismissione della stazione elettrica di transizione aereo-cavo denominata "Paradiso" e la realizzazione di una nuova stazione elettrica di transizione aereo-cavo denominata "Annunziata"), ubicata in un'area più marginale rispetto all'area urbana, riducendone quindi gli impatti socioeconomici ed ambientali in fase di esercizio.

In sintesi il progetto prevede gli interventi riportati nella tabella seguente:

LINEA AEREA IN DISMISSIONE [km]	
comune attraversato	Lunghezza (km)
Messina	2,7
TOTALE	2,7
LINEA IN CAVO IN DISMISSIONE	
comune attraversato	Lunghezza (km)
Messina	1,8
TOTALE	1,8
RACCORDI AEREI DA REALIZZARE	
comune attraversato	Lunghezza (km)
Messina	1,4
TOTALE	1,4
CAVIDOTTO DA REALIZZARE	
comune attraversato	Lunghezza (km)
Messina	3,4
TOTALE	3,4

CONSIDERATO che in alle aree dei cantieri sono previsti un'area centrale (o campo base o area centrale base) e più aree di intervento (aree di micro-cantiere) ubicate in corrispondenza dei singoli sostegni, per gli elettrodotti aerei (nel caso in esame per le sole attività di dismissione). In particolare il proponente afferma:

Area centrale o campo base: area principale del cantiere, denominata anche campo base, a cui si riferisce l'indirizzo del cantiere e dove vengono gestite tutte le attività tecnico-amministrative, i servizi logistici del personale, i depositi per il materiale e le attrezzature, nonché il parcheggio dei veicoli e dei mezzi d'opera. Avrà le seguenti caratteristiche:

- Destinazione d'uso industriale o artigianale o, in assenza di tali aree in un intorno di qualche chilometro dal tracciato dell'elettrodotto, aree agricole;
- Dimensione complessiva tra a 5.000 mq e 10.000 mq, possibilmente di forma regolare;
- Accessibilità immediata a strade asfaltate di adeguata sezione per il transito di autocarri leggeri con gru;
- Area pianeggiante o comunque leggermente acclive, priva di vegetazione e priva di vincoli;
- Lontananza da possibili recettori sensibili (abitazioni, scuole, ecc.)
- Ove possibile assenza di vincoli ambientali.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Aree di intervento: sono i luoghi ove vengono realizzati i lavori veri e propri (smontaggi e demolizioni), nonché i lavori complementari; sono ubicati in corrispondenza del tracciato e si suddividono in:

- Area sostegno o micro cantiere: è l'area di lavoro che interessa direttamente il sostegno o attività su di esso svolte. Di conseguenza la dismissione di ogni singolo sostegno è paragonabile ad un "micro-cantiere" le cui attività comprendono le operazioni di smontaggio della struttura metallica ed il taglio delle fondazioni a circa 50 cm. dalla quota terreno.
- Area di linea per la realizzazione del nuovo raccordo aereo e del cavidotto: è l'area interessata dalle attività di tesatura, di recupero dei conduttori esistenti, di realizzazione degli scavi e del manufatto che ospita i cavi (nel caso degli elettrodotti in cavo interrato), ed attività complementari, quali, ad esempio, la realizzazione di opere temporanee a protezione delle interferenze, la realizzazione delle vie d'accesso alle diverse aree di lavoro, il taglio delle piante, ecc. Si sottolinea che le aree di linea possono, in alcuni casi, coincidere con le aree di micro - cantiere.

Tutte le fasi lavorative previste per le diverse aree di intervento osservano una sequenza in serie.

La tabella che segue riepiloga, in linea di massima, la struttura del cantiere, le attività svolte presso ogni area, le relative durate ed i macchinari utilizzati con l'indicazione della loro contemporaneità di funzionamento presso la stessa area di lavoro. Si specifica che sono indicati i macchinari utilizzati direttamente nel ciclo produttivo, mentre non vengono segnalati gli automezzi in dotazione per il trasporto del personale che, presso le aree di lavoro, restano inutilizzati.

Area centrale o campo base			
attività svolta	macchinari/ automezzi	durata	contemporaneità macchinari/automezzi in funzione
carico/scarico materiali ed attrezzature movimentazione materiali e attrezzature formazione colli e premontaggio di parti strutturali	autocarro con gru autogru carrello elevatore compressore/ generatore	tutta la durata dei lavori	i macchinari/automezzi sono utilizzati singolarmente, a fasi alterne, mentre la contemporaneità massima di funzionamento è prevista in circa 2 ore al giorno
Aree di intervento – micro-cantieri			
Attività svolta	Macchinari/ Automezzi	Durata	Contemporaneità macchinari/automezzi in funzione
attività preliminari: tracciamenti, recinzioni, pulizia, spianamento		gg 1	nessuna
movimento terra, scavo di fondazione	escavatore, generatore pompe d'acqua (eventuali)	gg 2 – ore 6	nessuna
montaggio tronco base del sostegno	autocarro con gru (oppure autogru o similare)	gg3 – ore 2	nessuna
casseratura ed armatura fondazione	Autobetoniera generatore	gg 1 – ore 2	
getto calcestruzzo di fondazione		gg 1 – ore 5	
disarmo		gg 1	nessuna
ritiro scavi, posa impianto di messa a terra	escavatore	gg 1 continuativa	nessuna
Montaggio a piè d'opera del sostegno	autocarro con gru (oppure autogru o similare)	gg 4 – ore 6	nessuna
montaggio in opera sostegno	autocarro con gru autogru; argano di sollevamento (in alternativa)	gg 4 – ore 1 gg 3 – ore 4	nessuna



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

movimentazione conduttori	autocarro con gru o simili Argano di manovra	gg 2 – ore 2	nessuna
Aree di linea			
Attività svolta	Macchinari/ Automezzi	Durata	Contemporaneità macchinari/automezzi in funzione
stendimento conduttori/recupero conduttori esistenti	argano/freno	gg 8 – ore 4	contemporaneità massima di funzionamento prevista in 2 ore/giorno
	autocarro con gru (oppure autogrù o similare)	gg 8 – ore 2	
	argano di manovra	gg 8 – ore 1	
lavori afferenti la tesatura: ormeggi, giunzioni, movimentazioni conduttori varie	autocarro con gru (oppure autogrù o similare)	gg 2 – ore 2	nessuna
	argano di manovra	gg 2 – ore 1	
realizzazione opere provvisorie di protezione e loro ripiegamento	autocarro con gru (oppure autogrù o similare)	gg 1 – ore 4	nessuna
sistemazione/ spianamento aree di lavoro /realizzazione vie di accesso	escavatore	Gg 1 – ore 4	nessuna
	autocarro	Gg 1 – ore 1	

CONSIDERATO che il proponente afferma che per la realizzazione dei sostegni –è necessario predisporre un micro cantiere in corrispondenza di ogni sostegno. Si tratta di cantieri destinati alle operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni, reinterro ed infine all’assemblaggio degli elementi costituenti la tralicciatura del sostegno. Mediamente interessano un’area delle dimensioni di circa 15x15 m.

In ciascun cantiere “traliccio” si prevede che saranno impiegati i seguenti mezzi:

- 2 autocarri da trasporto con gru (per 5 giorni);
- 1 escavatore (per 4 giorni);
- 2 autobetoniere (per 1 giorno);
- 2 mezzi promiscui per trasporto (per 15 giorni);
- 1 gru per il montaggio carpenteria (per 3 giorni)
- 1 macchina operatrice per fondazioni speciali (per 4 giorni).

CONSIDERATO che il proponente afferma che per le attività di dismissione dei 5 sostegni dell’elettrodotto aereo esistente e la realizzazione dei n.2 sostegni del nuovo raccordo aereo si rende necessario l’utilizzo di piste di cantiere per l’accesso ai siti. A tal fine verranno utilizzate le piste già esistenti

CONSIDERATO che il proponente afferma che per le Linee in cavo la tipologia di posa standard dei cavi interrati prevede la posa in trincea in cui è possibile disporre i cavi con schema a “Quadrifoglio“ o in “Piano” di cui si sintetizzano gli aspetti caratteristici:

- i cavi saranno posati ad una profondità standard di -1,8 m (quota piano di posa), su di un letto di sabbia o di cemento magro dallo spessore di cm. 20 ca.
- i cavi saranno ricoperti sempre con il medesimo tipo di sabbia o cemento, per uno strato di cm.40, sopra il quale sarà posata una lastra di protezione in C.A. Ulteriori lastre saranno collocate sui lati dello scavo, allo scopo di creare una protezione meccanica supplementare;
- la restante parte della trincea sarà riempita con materiale di risulta e/o di riporto, di idonee caratteristiche. Nel caso di passaggio su strada, i ripristini della stessa (sottofondo, binder, tappetino, ecc.) saranno realizzati in conformità a quanto indicato nelle prescrizioni degli enti proprietari della strada (Comune, Provincia, ANAS, ecc.);
- i cavi saranno segnalati mediante rete in P.V.C. rosso, da collocare al di sopra delle lastre di protezione.

Ulteriore segnalazione sarà realizzata mediante la posa di nastro monitore da posizionare a circa metà altezza della trincea.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

CONSIDERATO che il proponente afferma che la dismissione dei sostegni esistenti sarà effettuata tramite sezionamento degli stessi e trasporto del materiale di risulta in discariche autorizzate. Per le attività di smantellamento di linee esistenti si possono individuare le seguenti fasi meglio descritte nel seguito:

- Recupero dei conduttori, delle funi di guardia e degli armamenti;
- Smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni;
- Dismissione delle fondazioni dei sostegni.

Si provvederà sempre al trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, lasciando le aree utilizzate sgombre e ben sistemate in modo da evitare danni alle cose ed alle persone.

In particolare le demolizioni delle linee elettriche esistenti verranno effettuate attraverso l'asportazione dei sostegni fino al moncone e alla successiva demolizione dei colonnini. I colonnini verranno rimossi fino a circa 50 cm di profondità.

In seguito alla dismissione dei sostegni verrà effettuato il ripristino delle aree di lavorazione al fine di restituire i suoli al loro originario uso (ante-operam).

Realizzazione della nuova stazione elettrica “Annunziata”

CONSIDERATO che in merito alla realizzazione della nuova Stazione Elettrica “Annunziata” il proponente afferma che la sezione a 380 kV sarà realizzata utilizzando apparecchiature elettriche prefabbricate con involucro metallico. La stazione sarà dotata di un impianto di terra realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Nell'impianto saranno realizzati i seguenti edifici:

- Edificio per punti di consegna MT e TLC
- Edificio blindato.

L'edificio per i punti di consegna sarà destinato ad ospitare i quadri contenenti i Dispositivi Generali ed i quadri arrivo linea. In esso si attesteranno le due linee a media tensione di alimentazione dei servizi ausiliari della stazione e le consegne dei sistemi di telecomunicazione.

L'edificio blindato sarà costituito da due corpi di fabbrica adiacenti, entrambi a pianta rettangolare: il “corpo alto” (24,80 x 16,60 m con h = 13 m) destinato al contenimento della sezione AT a 380 kV in blindato e degli armadi di montante; il “corpo basso” (12,80 x 24,60 m con h = 4,5 m) destinato ad accogliere la sala comandi, i servizi igienici, spogliatoio e magazzino.

La struttura portante sarà realizzata con travi e pilastri in c.a. interamente prefabbricati in stabilimento, con tamponature esterne costituite da pannellature modulari prefabbricate con finitura interna a frattazzato fine e finitura esterna mediante l'applicazione di paramento in mattoni faccia vista.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di captazione delle acque dalle aree impermeabili di stazione con successiva immissione nel torrente Ciccìa, previo trattamento delle acque di prima pioggia. Le acque nere provenienti dai servizi igienici saranno convogliate in una vasca Imhoff per la chiarificazione dei reflui, mentre le acque saponate transiteranno attraverso una vasca condensa grassi e saranno successivamente raccolte nella vasca Imhoff.

Illuminazione e recinzioni:

Al fine di garantire la manutenzione e la sorveglianza delle apparecchiature anche nelle ore notturne, si rende indispensabile l'installazione di un sistema di illuminazione dell'area di stazione ove sono presenti le apparecchiature ed i macchinari. Al riguardo saranno installate paline di illuminazione di altezza pari a m. 8,00.

La recinzione perimetrale sarà del tipo cieco, realizzata interamente in cemento armato, di altezza pari a 2,5 m fuori terra.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Viabilità interna:

Le aree interessate dalle apparecchiature elettriche saranno sistemate a ghiaietto, mentre le strade ed i piazzali di servizio destinati alla circolazione interna saranno pavimentate con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato.

Elementi di potenziale inquinamento ambientale:

Nella stazione elettrica saranno presenti esclusivamente apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra. Il livello di emissione di rumore è progettato in accordo ai limiti fissati dal DPCM 1 marzo 1991, DPCM 14 novembre 1997 e secondo le indicazioni di cui alla legge quadro sull'inquinamento acustico in corrispondenza dei recettori sensibili (Legge 477 del 26/10/1995).

L'impianto sarà progettato e costruito in modo da rispettare i valori di campo elettrico e magnetico previsti dalla normativa statale vigente (Legge 36/2001 e DPCM 8/7/2003). Nella stazione, che sarà normalmente esercitata in teleconduzione, non si prevede la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La dismissione della stazione elettrica "Paradiso"

CONSIDERATO che in merito alla dismissione della Stazione Elettrica a 380 kV di transizione Aereo/Cavo "Paradiso" il proponente afferma che ", appena messa fuori servizio a seguito dell'attivazione delle nuove linee e della nuova stazione "Annunziata", sarà dismessa. A tal fine si provvederà alla rimozione di tutte le apparecchiature elettriche esistenti, con conseguente eliminazione di ogni campo elettrico e magnetico.

Il sito resterà nella disponibilità di TERNA per lo stoccaggio di materiali.

Le fasi di cantierizzazione

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di azioni che dovranno essere temporalmente coordinate al fine di evitare di interrompere la continuità del servizio nel corso dei lavori. A tal fine la successione delle attività può essere così indicata:

- Realizzazione della nuova stazione "Annunziata", del raccordo aereo alla linea esistente e del cavidotto di progetto
- Dismissione della stazione esistente "Paradiso", del cavidotto esistente e del tratto di linea aerea.
- Terna si riserva di approntare eventuali modifiche alla successione dei lavori su indicata ed a predisporre il cronoprogramma dei lavori in sede di progettazione esecutiva.

CONSIDERATO che in merito alle terre e rocce da scavo relativi alla nuova Stazione Elettrica, il proponente dichiara che i movimenti di terra per la realizzazione della nuova Stazione Elettrica consistranno nei lavori di preparazione del terreno e negli scavi necessari alla realizzazione delle opere di fondazione (edifici, portali, fondazioni macchinario e apparecchiature, torri faro, etc). I lavori di preparazione consistranno in uno sbancamento/riporto al fine di ottenere un piano a meno 60-80 cm rispetto alla quota del piazzale di stazione; il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e, successivamente, il suo utilizzo per il riempimento degli scavi e per il livellamento del terreno alla quota finale di progetto, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. Nel caso in cui i campionamenti eseguiti forniscano esito negativo, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica con le modalità previste dalla normativa vigente ed il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Per l'esecuzione dei lavori non saranno utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti che possano contaminare terre e rocce.

CONSIDERATO che sia la nuova stazione "Annunziata" che quella da dismettere ("Paradiso") ricadono all'interno del perimetro della ZPS ITA030042 – Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area marina dello stretto di Messina. Entrambe ricadono, inoltre, all'interno dell'ampia perimetrazione dell'Important Bird Area IBA 153 – Monti Peloritani (DGGR17100B1677206).

CONSIDERATO che il sito interessato alla dismissione ricade in un'area di "sistemi colturali e particellari complessi", ossia mosaici di appezzamenti singolarmente non cartografabili con varie colture temporanee, prati stabili e colture permanenti occupanti ciascuno meno del 75% della superficie dell'elemento cartografato. Il sito interessato alla realizzazione della nuova stazione ricade in una zona con presenza di colture ortofloro-vivaistiche e seminativi semplici e colture erbacee estensive.

CONSIDERATO che il proponente dichiara che la misurazione degli impatti/interferenze è stata effettuata definendo 5 livelli (nullo, irrilevante, basso, medio, alto) di interferenza, che discendono dal valore di naturalità attribuito alla componente biotica analizzata e dal pregio della tessera ambientale interessata. A questo proposito si deve sottolineare che con criterio gerarchico, il livello massimo di impatto è stato attribuito alle tessere ambientali in cui ricorre un habitat prioritario ai sensi della Dir. 92/43/CEE, considerato che si tratta di ambiti "speciali" che dunque assumono un valore massimo in termini qualitativi (continuità ecologica, maturità strutturale, ricchezza di specie di pregio) e dunque di necessità di conservazione. Il criterio adottato è illustrato nella tabella seguente.

Matrice degli impatti in relazione alla categoria di uso del suolo ed al valore di naturalità

Categoria di uso del suolo/habitat	Naturalità	Livello impatto/interferenza
Praterie	debole	irrilevante
Colture ortive e permanenti miste, oliveti	molto debole	irrilevante
Pinete a pino domestico	media	medio

CONSIDERATO che il proponente dichiara che si tratta, quindi, in entrambi i casi di aree classificate di "naturalità molto debole" (DGGR17100B1677208), non interessate dalla presenza di habitat (DGGR17100B2073133).

I valori ambientali molto contenuti dei siti delle stazioni sono confermati nel Piano di Gestione della ZPS che, nella tavola relativa alle azioni e strategie gestionali, non individua per esse alcun intervento (DGGR17100B1674518).

CONSIDERATO che il proponente dichiara che alla luce di tali considerazioni si ritiene che la realizzazione della nuova stazione elettrica "Annunziata" e la dismissione di quello esistente "Paradiso" determineranno impatti irrilevanti di natura ambientale.

CONSIDERATO che il progetto prevede la dismissione di un cavidotto esistente (di collegamento alla stazione elettrica "Paradiso" – anch'essa da dismettere) e la realizzazione di un nuovo cavidotto, necessario alla connessione della linea alla stazione elettrica di progetto "Annunziata". Entrambi interessano l'area urbana di Messina: il cavidotto di progetto, correndo lungo la viabilità carrabile esistente (Via del Fante) raggiungerà la zona costiera, per connettersi al cavo sottomarino già esistente. Il cavidotto da dismettere è anch'esso collocato lungo la viabilità cittadina (Salita Fosse).



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

CONSIDERATO che dalla carta di uso del suolo (DGGR17100B1677207) si evince che entrambi i tracciati corrono sotto strada in aree classificate “zone residenziali a tessuto compatto e denso”.

CONSIDERATO che in merito alla realizzazione e dismissione dei cavidotti il proponente dichiara che sulla base delle analisi effettuate l’impatto sul sito natura della dismissione (che consisterà esclusivamente nella messa fuori esercizio e messa in sicurezza, senza scavi per la rimozione) e della realizzazione ex novo possa ritenersi irrilevante.

CONSIDERATO che in merito alla dismissione di n.5 sostegni il proponente nello Studio d’Incidenza dichiara che nell’ottica di restituire i suoli all’originaria destinazione colturale, le superfici interessate dai siti ove sorgono i sostegni e dalle piste di accesso saranno ripristinati seguendo due tipologie di intervento:

- ripristino all’uso agricolo
- ripristino ad area erbacea semi-naturale.

Per quanto riguarda il ripristino all’uso agricolo, relativo al sostegno che ricade in area a prevalente destinazione colturale ad “oliveti”, al termine dei lavori si provvederà allo smantellamento della pista di accesso, al riporto di terreno, ove necessario, e al ripristino del suolo agricolo. Sarà utilizzato suolo agrario di provenienza locale e saranno effettuate, ove necessario, operazioni di ammendamento fisico (fresatura) ed organico (fertilizzanti, concimanti). Per quanto riguarda, invece, il ripristino ad area erbacea semi-naturale, relativo agli altri quattro sostegni da dismettere – tutti interferenti con “praterie aride calcaree” – si provvederà al ripristino ad area erbacea semi-naturale, con semina a spaglio di miscele di sementi certificate.

CONSIDERATO che l’area di progetto ricade nella ZPS denominata ITA030042 – Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina, che ingloba il SIC ITA030011 Dorsale Curcuraci, Antennamare e il SIC ITA030008 Capo Peloro - Laghi di Ganzirri e coincide con l’IBA 153 “Monti Peloritani;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art 2 lettera A punto e del D.A. 30 marzo 2007 il Proponente ha richiesto il parere propedeutico alla Città Metropolitana di Messina nella qualità di Ente Gestore della R.N.O. Pantani di Capo Peloro Ente Gestore;

CONSIDERATO che l’Ente Gestore, Città Metropolitana di Messina, con nota prot ARTA n 61672 del 21/10/2020 ha rilasciato Parere Favorevole con le seguenti condizioni:

- il ripristino delle aree in cui sorgono gli attuali sostegni da demolire che ricadono in habitat prioritari (6220*) deve essere effettuato con essenze vegetali caratteristiche del suddetto habitat.
- i lavori devono essere effettuati in periodi tali da non arrecare disturbo all’avifauna o almeno ridotti al minimo nei mesi primaverili ed estivi (da marzo a settembre).

CONSIDERATO che la variante in progetto prevede complessivamente la demolizione di cinque sostegni esistenti, la realizzazione di due nuovi sostegni e di una nuova stazione elettrica, la rimozione di una parte dell’elettrodo che verrà sostituito e ricollocato in un nuovo percorso in piccola parte aereo e nella maggior parte in cavo interrato;

CONSIDERATO che i lavori nella loro globalità permetteranno di eliminare una parte dell’attuale elettrodotto che si trova nell’Habitat prioritario 6220* (*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*), mentre i n.2 nuovi sostegni e la nuova stazione denominata “Annunziata” ricadranno quasi



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

interamente in habitat non prioritari (9540, 82.3, 86.11, 3290) con l'unica eccezione di un breve tratto aereo che attraverserà una zona in Habitat 6220*;

CONSIDERATO che il proponente nello studio di incidenza ambientale presenta le seguenti azioni mitigative:

Fase di cantiere (costruzione)

Mitigazioni che saranno utilizzate nella scelta e nell'allestimento delle aree centrali di cantiere, che comprenderanno il parcheggio dei mezzi di cantiere, gli spazi di deposito di materiali, le baracche per l'ufficio tecnico, i servizi, ecc.

Per l'ubicazione di tali aree saranno scelte superfici nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- *Vicinanza a strade di rapida percorrenza, evitando di realizzare nuove strade di accesso;*
- *Area pianeggiante, priva di vegetazione e, possibilmente, dismessa da precedenti attività industriali o di servizio;*
- *Utilizzo al massimo di piste esistenti in modo da limitare l'apertura di nuove vie d'accesso alle zone di cantiere.*

Mitigazioni atte a ridurre gli impatti connessi all'apertura dei micro cantieri:

- *L'area di ripulitura dalla vegetazione o dalle colture in atto sarà limitata a quella effettivamente necessaria alle esigenze costruttive, la durata delle attività ridotta al minimo necessario*
- *Effettuazione del trasporto su gomma con carico protetto per limitare la dispersione di polveri;*
- *Trasporto materiali e attrezzature effettuato per parti, evitando così l'impiego di mezzi pesanti che avrebbero richiesto piste più ampie;*
- *Utilizzo di macchine e mezzi di cantiere in buono stato di manutenzione e tecnologicamente*
- *Avanzati per prevenire e/o contenere le emissioni inquinanti;*
- *La posa dell'elettrodotto evitando quanto più possibile il taglio e il danneggiamento della vegetazione.*
- *Ripristino delle piste e dei siti di cantiere al termine dei lavori. Le superfici interessate dalle aree di cantiere e le relative piste di accesso saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante-operam. Il ripristino delle aree di interrimento si compone delle seguenti attività:*
 - a) *Pulizia delle aree interferite, con asportazione di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione;*
 - b) *Restituzione all'uso del suolo ante-operam:*
- *In caso di ripristino in praterie o pascoli erbacei si prevede la realizzazione di inerbimenti mediante semine di miscugli di specie erbacee autoctone o, in casi di soprassuoli cespugliati l'eventuale piantagione di specie arbustive in coerenza con la vegetazione potenziale.*

Il criterio guida nei nuovi impianti sarà quello di utilizzare materiale di propagazione di specie autoctone. In particolare, l'inerbimento delle superfici interessate dalle aree di cantiere verrà effettuato per fornire una prima copertura utile per la difesa idrogeologica e per attivare i processi pedogenetici del suolo. La rapida copertura vegetale delle superfici denudate permetterà di limitare al massimo la colonizzazione da parte di specie infestanti e determinerà il recupero dei luoghi dal punto di vista paesaggistico ed ambientale. Per gli inerbimenti si ricorrerà alla semina di adeguati miscugli, anche impiegando tecniche di semina meccanica (es. idrosemina), con l'obiettivo di realizzare un manto erboso possibilmente permanente, in grado di proteggere il terreno dall'erosione superficiale e di garantire un buon processo di umificazione del terreno.

Particolare attenzione sarà destinata alla definizione della composizione dei miscugli. Come detto, le specie da utilizzare saranno individuate tra quelle autoctone, preferibilmente perenni, dopo approfondite valutazioni sulla composizione floristica (reale e potenziale) nelle aree di intervento. Il miscuglio da utilizzare presenterà una dotazione di specie rustiche, e conterrà, se possibile, consociazioni bilanciate di graminacee e leguminose, sì da sfruttare la capacità di queste ultime di fissare l'azoto atmosferico. I periodi di semina saranno preferibilmente quello primaverile-estivo e quello estivo-autunnale.

Esecuzione dei ripristini in seguito a demolizioni di sostegni e disinstallazione linee elettriche:



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

I criteri guida per la esecuzione dei ripristini che dovranno essere attuati a conclusione degli interventi di progetto e che saranno finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante-operam sono ispirati a:

congruenza con la vegetazione delle aree di intervento: le specie vegetali impiegate saranno scelte in base alla tipologia di vegetazione rilevata nelle aree di intervento ed in base alla vegetazione potenziale dell'area. Va inoltre ricordato che la scelta delle specie valuterà le possibili interferenze funzionali delle piante con le opere in progetto (soprattutto chiome/conduttori) e si cercherà di realizzare il massimo livello di biodiversità compatibile con la funzionalità strutturale e gestionale dell'opera;

- *Garanzia di un'elevata biodiversità, utilizzando piante di diverse specie, compatibili dal punto di vista ecologico ed evitando impianti monospecifici;*
- *Autoctonia: tutte le specie impiegate devono essere reclutate tra le specie autoctone al fine di ricreare cenosi vegetali paranaturali e di evitare fenomeni di contaminazione genetica e di diffusione di specie alloctone e peggio ancora invasive. A questo proposito si ritiene opportuno sottolineare la necessità di assicurarsi, in fase di realizzazione dei ripristini, circa la provenienza del germoplasma. Il reperimento del materiale vegetale avverrà preferibilmente presso vivai autorizzati dalla Regione Sicilia;*
- *Capacità di attecchimento: l'impiego di specie appartenenti alla vegetazione potenziale di riferimento mirerà ad ottenere il maggior grado possibile di attecchimento e di conseguenza a limitare le fallanze con conseguente riduzione della manutenzione e delle cure colturali post intervento;*
- *Verifica, in itinere ed a fine lavori, che sul posto non si accumulino materiali di vario genere (inorganici ed organici) derivati dalle diverse fasi della realizzazione dei lavori ed immediato conferimento in discarica;*
- *Controllo delle emissioni, soprattutto luminose e sonore, per ridurre gli impatti sulla fauna.*

CONSIDERATO che il progetto è una variante del progetto in un'opera di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità;

CONSIDERATO che sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa:

- gli interventi risultano migliorativi in relazione ai seguenti aspetti:
 - paesaggistici – le modifiche previste permetteranno un miglioramento delle prestazioni ambientali sotto il profilo percettivo per effetto dell'interramento del cavo, eliminando ogni interferenza con la periferia urbana di Messina, a fronte della realizzazione di due nuovi sostegni e di una nuova Stazione Elettrica, in ambito agricolo;
 - consumo di suolo – gli interventi di demolizione della linea aerea comporteranno il ripristino dell'uso del suolo attualmente occupato dai sostegni.
 - salute pubblica – si liberano dall'impatto delle linee esistenti in termini di emissioni di campi elettromagnetici alcuni ambiti con presenza di ricettori residenziali.

CONSIDERATE e VALUTATE le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento non comporta sottrazione né frammentazione di habitat di interesse comunitario.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento non avrà incidenza sulle specie protette in quanto prevede la dismissione di 2,7 Km di linea aerea;

CONSIDERATO e VALUTATO che la dismissione di n.5 sostegni permetterà il ripristino dell'area interessata dall'habitat prioritario 6220*.

VALUTATO complessivamente che il progetto non avrà incidenza negativa sui siti Natura 2000 tenuto conto delle misure di mitigazione proposte e delle condizioni ambientali del presente parere.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. relativo al "EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla "Variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino" codice progetto ME_049_VI00124 proponente TERNA spa, con le seguenti prescrizioni:

Condizione Ambientale n.	1
Macrofase	Ante Operam
Fase	in fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ripristino
Oggetto della prescrizione	Il progetto di ripristino delle aree di cantiere in praterie o pascoli erbacei dovrà prevedere la realizzazione di inerbimenti mediante semine di miscugli di specie erbacee autoctone con Germoplasma certificato. Nel caso di soprassuoli cespugliati l'eventuale piantagione di specie arbustive in coerenza con la vegetazione potenziale dovrà provenire da Vivai e possedere la certificazione del Germoplasma locale. Gli interventi di ripristino, dovranno prevedere cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto e si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Prescrizione n.	2
Macrofase	Corso Operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Fauna
Oggetto della prescrizione	Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, i lavori di realizzazione del progetto i lavori devono essere effettuati in periodi tali da non arrecare disturbo all'avifauna o almeno ridotti al minimo nei mesi primaverili ed estivi (da marzo a settembre). Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alle specie faunistiche oggetto di conservazione, adottando inoltre per il nuovo tratto della linea aerea i dispositivi dissuasori per evitare le accidentali collisioni dell'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Corso d'opera (Fase di cantiere)
Ente vigilante	Ente Gestore Città Metropolitana di Messina
Enti coinvolti	



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Condizione Ambientale n.	3
Macrofase	Corso operam
Fase	in fase di cantiere
Ambito di applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	In fase di Cantiere dovranno essere utilizzate di piste esistenti in modo da limitare l'apertura di nuove vie d'accesso alle zone di cantiere. Le superfici interessate dalle aree di cantiere e le relative piste di accesso dovranno essere interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante-operam.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Ente Gestore Città Metropolitana di Messina
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	4
Macrofase	Ante Operam Corso Operam e Post Operam
Fase	in fase di progettazione esecutiva- fase di cantiere – fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale vegetazione e fauna
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di monitoraggio Ambientale per le componenti vegetazione e fauna. Il PMA dovrà definire anche le modalità, la frequenze e la durata dell'attività di monitoraggio.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	in fase di progettazione esecutiva- fase di cantiere – fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Condizione Ambientale n.	5
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazione Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Come intervento di mitigazione paesaggistica della nuova Stazione Elettrica, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree/arbustive lungo il perimetro dell'impianto. A tal fine dovrà essere presentato un dettagliato report fotografico delle opere di mitigazione realizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE
Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
Unità Operativa n° 26
tel. 090/64011 - fax 090/710620 - 090/6401242
pec - irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
Via Tommaso Cannizzaro, n. 88
98122 MESSINA

Prot. n. 83204 del 16 /09/2020

risposta a nota n. 12976 del 17.06.2020
e prot. 13450 del 23.06.2020 - AOO_ENE-AOO-Energia EL-451

All.:

**OGGETTO: TERNA RETE ITALIA S.P.A. - PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART.1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239 E S.M.I., COV, CON MOD. DALLA LEGGE 27.10.2003, N. 290 E S.M., ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLA VARIANTE MISTA AEREO/CAVO INTERRATO A 380 KV ALL'ELETTRODOTTO A 380 KV " SORGENTE-RIZZICONI ", TRATTO RICADENTE LATO SICILIA TRA IL SOSTEGNO N. 6 -STAZIONE DI TRANSIZIONE "PARADISO" - APPRODO SOTTOMARINO E OPERE CONNESSE. OPERE SITE NEL COMUNE DI MESSINA. - Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona -
Riferimento MISE n. EL-451- Rif. Dip.to Energia R.S. fasc. n. 1021**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

*D.G. per Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V^a - Regolamentazione
delle infrastrutture energetiche*

Via Molise, 2

00187 - ROMApec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

*D.G. per la crescita sostenibile
e della qualità dello sviluppo
Divisione IV^a- Sezione Elettrodotti*

Via C. Colombo, 44

00147 - ROMApec: cress@pec.minambiente.it**DIREZIONE CORPORATE AFFAIRS -
GESTIONE PROCESSI ISTITUZIONALI
AUTORIZZAZIONI E CONCERTAZIONE**

Via Egidio Galbani, 70

00156 - ROMA

1

L'Istruttore del procedimento Fin. Dir. Tec. Sup. F./le Lo Cicero Francesco

Plesso _____, piano _____, stanza _____, Tel. 090/ 64011 e-mail francesco.locicero@regione.sicilia.it

Orario e giorno di ricevimento: martedì e mercoledì dalle ore. 10.00 alle 13.00, mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Pec: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Alla c.a. del referente società Terna S.p.a.

Dott. Pietro Vicentini

mail: pietro.vicentini@terna.it

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 -AUTORIZZAZIONE
PALERMO**

PRAT. N. 20784/2020

Pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alle note **prot. n. 12976 del 17.06.2020** (Rif. SIRF 50198 del 18.06.2020), **prot. 13450 del 23.06.2020** (Rif. SIRF 52851 del 25.06.2020) e **prot. n. 29810 del 08.09.2020** Rif. SIRF n. 80677 del 10.09.2020) di pari oggetto, relativa alla convocazione per la Conferenza dei Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione della "Variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 KV "Sorgente-Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse";

Visto il Regio Decreto Legge del 30 Dicembre 1923 n. 3267;

Visto il Regolamento del 16 maggio 1926 n. 1126;

Vista la Legge Regionale del 6 aprile 1996 n. 16;

Vista la Legge Regionale del 14 aprile 2006 n. 14;

Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente n. 569/2012;

Viste le *Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Messina;*

Considerato che gli interventi previsti ricadono nella VII^a **zona degli atti di vincolo idrogeologico del Comune di Messina**, ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/23 e che pertanto per essere realizzati necessitano di N.O. rilasciato da questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e zona Z.P.S. Cod. ITA 030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area Marina dello Stretto";

Tenuto conto che l'area di intervento non ricade in aree censite come "Aree a rischio" nel Piano di Assetto idrogeologico (P.A.I.);

Tutto ciò premesso e considerato:

Si rilascia il NULLA OSTA

Ai fini del vincolo idrogeologico e salvo diritti di terzi, ai lavori della "Variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 KV "Sorgente-Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse".

L'interventi in oggetto avranno le seguenti caratteristiche:

Opera 1 – Elettrodotto in cavo interrato a 380kV "Approdo sottomarino – SE Annunziata";

Opera 2 -Stazione di Transizione 380KV aereo/cavo "Annunziata";

Opera 3 – Raccordo dell'elettrodotto area 380kV "Sorgente_Paradiso" alla nuova SE "Annunziata";

Prescrizioni:

- I mezzi meccanici impiegati per l'esecuzione dei lavori, non dovranno determinare movimenti di terreno al fine di compromettere la stabilità del suolo;
- I lavori dovranno essere limitati all'indispensabile per non danneggiare il soprassuolo e per non determinare dissesti idrogeologici;
- Colmare e rassodare i vuoti formati in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di smottamento e la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;
- Non arrecare danni alle piante forestali e alla macchia mediterranea eventualmente presenti in loco se non quelle necessarie per la realizzazione delle opere;
- Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne' durate, ne' dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimentazione idrauliche;

2

L'Istruttore del procedimento Fun. Dir. Tec. Sup. F.ile Lo Cicero Francesco

Plesso _____, piano _____, stanza _____, Tel. 090/ 64011 e-mail francesco.locicero@regione.sicilia.it

Orario e giorno di ricevimento: martedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00, mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

- I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in periodo non piovoso;
- Il materiale di risulta proveniente dai lavori, si dovrà conferire a pubblica discarica, in ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;
- Per l'esecuzione dei lavori, si dovrà adottare ogni utile accorgimento alla salvaguardia ed implementazione del reticolo idrografico ivi presente, avendo cura di non modificare lo stesso, ne' durate, ne' dopo gli interventi;
- I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati progettuali a firma dei Tecnici incaricati ing. Alberto MOMMO, ing. Renato CILONA, RUP geom. Giuseppe FRANCHINA e Dott. ssa Geol. Angela PARATORE e alle prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni dell'area oggetto dei lavori;

- Prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire gli eventuali ulteriori nulla osta e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti nazionali e regionali (comunale, paesaggistico, sismico, ecc.). Ivi compreso il nulla osta alla valutazione d'incidenza, considerato che l'area oggetto d'intervento ricade nella zona Z.P.S. Cod. ITA 030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area Marina dello Stretto".

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento Forestale di Messina Colle S. Rizzo, competente per giurisdizione.

Se in fase di controllo si riscontrano anomalie e/o difformità rispetto a quanto descritto negli elaborati progettuali, questo Ufficio provvederà a revocare o annullare l'autorizzazione ai sensi della L. 241/1990 art. 21 quinquies.

Il presente provvedimento ha validità 2 anni dalla data del rilascio, tranne che nei casi previsti dal D.A. 569/2012 art. 11 comma 1 e 2.



L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE
dott. Giovanni CAVALLARO

2.11

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana -
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 0271 1070827
Codice Fiscale 80012000828

Unità Operativa 3
Sezione Beni Paesaggistici e
Demoetnoantropologici
soprime.uo3@regione.sicilia.it

rif. istanza prot. n. 8811 del 18/06/2020
rif. nota prot. n. 009683 del 29/06/2020

Prot. n. 0015462 del 17 SET. 2020

Prot. UO 4 n. _____ del _____

Allegati n. _____

Oggetto: Comune di Messina - Progetto di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 - stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse. Posizione n. EL-451

Convocazione conferenza dei servizi asincrona

Proponente: Ministero Sviluppo Economico - Terna Rete Italia

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

e p.c. Al Dirigente Responsabile del
Servizio 4 Pianificazione Paesaggistica
del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e I.S.
Email: serv.paesaggisticobci@regione.sicilia.it
PEC :dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Società Terna Rete S.p.A.
Direzione Corporate Affairs - Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
PEC autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;

Visto il D.A. n. 90 del 23/10/2019 che dispone l'adozione della proposta di Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina, così come approvato con D.A. n. 6682 del

Responsabile procedimento				Arch. Antonino Spano Greco		DPRS n. 19 del 28/02/2012, GURS n.14 del 06/04/2012			
Stanza	Piano	2*	Tel	3356641325	Durata	Adozione	Ritardo		
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it					Responsabile Arch. A. Genovese				
Stanza	433	Piano	1*	Tel	+3909036746433	Orario e giorni ricevimento		Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30	

29/12/2016 e con le modifiche di cui al verbale del 17/09/2019 dell'Osservatorio regionale per la qualità del Paesaggio;

esaminati gli elaborati in formato digitale riguardanti le opere indicate in oggetto pervenuti con la nota che si riscontra e successiva integrazione pervenuta in data 08/09/2020;

visto la nota della u.o. 4 per i Beni Archeologici rubr. 0013509 del 24/08/2020 con la quale si esprime parere favorevole senza condizione alcuna;

accertato che il sito progettuale ricade in area soggetta a tutela, così come individuato nelle cartografie del citato Piano Paesaggistico Ambito 9, sottoposto, nelle Norme di Attuazione, alla disciplina dell' art. 12 Paesaggio vegetale naturale e seminaturale, dell'art.20 Articolazione delle norme e dall'art 21 Paesaggio locale 1 "Stretto di Messina", contesto 1c. Paesaggio dei torrenti e dei valloni (fasce di rispetto fluviale, art.142, lett.c) Livello di Tutela 1; contesto 1f. Paesaggio naturale/seminaturale della dorsale peloritana (SIC ITA030011, art.134, lett.c) - Livello di Tutela 2; contesto 1m. Paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata - Livello di Tutela 3;

preso atto che i lavori consistono principalmente in:

dismissione di un tratto di elettrodotto aereo di circa 2,7 km nell'area periurbana e n. 5 sostegni (tralicci), dismissione linea in cavo in area prossima alla costa, realizzazione di un nuovo cavo interrato di 3,4 km che corre lungo la viabilità esistente ed un raccordo aereo (circa 1,4 km) in una zona posta ai limiti dell'area urbana di Messina; realizzazione di n. 2 sostegni (tralicci) denominati 04/a e 05/a; dismissione della stazione elettrica di transizione aereo-cavo denominata "Paradiso" e realizzazione di una nuova stazione elettrica di transizione aereo-cavo denominata "Annunziata".

verificato in particolare, come si evince dalla documentazione progettuale, che il sostegno 05/a ricade al margine estremo fra un'area di "vegetazione forestale" ed una di "vegetazione di macchia, gariga, praterie ed arbusteti" esattamente nel contesto 1m., Livello di Tutela 3 delle norme del P.P.; che ricade altresì all'interno del "Paesaggio naturale/seminaturale della dorsale peloritana" precisamente nel contesto 1f. Livello di Tutela 2 delle norme del P.P. ;

considerato inoltre:

- che il sostegno 05 sarà rimosso ed il nuovo, 05/a della stessa tipologia, posizionato nella immediata vicinanza del traliccio esistente e da dismettere, secondo le previsioni progettuali con uno spostamento minimo tecnico ai fini della collocazione in sicurezza e con abbassamento di quota pertanto con minore interferenza visiva sul paesaggio;
- che è prevista in progetto una misura compensativa degli impatti sulla vegetazione e sull'assetto paesaggistico - ambientale proponendo la realizzazione di un intervento di complessivi 500 mq (pari al doppio di 225 mq consumati dalla realizzazione del progetto), da realizzarsi all'interno dell'area ecologicamente omogenea n.15 su terreni di proprietà del Demanio da sottoporre alla scrivente per l'autorizzazione di rito.

Per quanto sopra specificato, questa Soprintendenza, ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, **esprime il proprio assenso per la realizzazione degli interventi in oggetto, così come rappresentati negli elaborati progettuali.**

//

Il Dirigente Responsabile della UO 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Dirigente Responsabile della UO 4
Arch. Giuseppe Natoli

Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

Responsabile procedimento		Arch. Antonino Spanò Greco		DPRS n 19 del 28/02/2012, GURS n 14 del 06/04/2012				
Stanza	Piano	2°	Tel	3356641325	Durata	Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it -						Responsabile		Arch. A. Genovese
Stanza	433	Piano	1°	Tel	+3909036746433	Orario e giorni ricevimento		Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

SERVIZIO 3 Affari Urbanistici
Sicilia Centrale e Nord Orientale
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 9317 del 01/07/2020 Rif. nota prot. n. del

OGGETTO: Accertamento di conformità di cui alla procedura ex art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 convertito con modificazioni con la L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – Stazione di transizione "Paradiso" – Approdo sottomarino ed opere connesse – Opere site nel Comune di Messina.

Posizione EL-451. Richiesta integrazioni

Al Sindaco del Comune di **MESSINA**

Al Dipartimento Servizi Territoriali e Urbanistica
del Comune di **MESSINA**
PEC: protocollo@peccomune.messina.it

E, p.c.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione
e i Progetti Internazionali
Div. III
Via Nomentana, 2 - 00162 **ROMA**
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. G. per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 – 00187 **ROMA**
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Con nota prot. n. 12976 del 17.06.2020 (acquisita all'A.R.T.A./D.R.U. in data 22.06.2020 prot. n. 8880) di pari oggetto il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha trasmesso a questo Dipartimento la comunicazione di avvio procedimento di cui all'indizione della conferenza di servizi inerente il procedimento unico da svolgere nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella L. n. 239/2004, con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Con la suddetta nota prot. n. 12976/2020 viene comunicato che "entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data del 15 maggio 2020, le Amministrazioni in indirizzo possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti ... e che il termine perentorio di 75 giorni dalla data del 15 maggio 2020, le Amministrazioni in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione".

Riguardo ai tempi procedurali lo stesso MISE con nota prot. 13450 del 23/06/2020 assunta all'ARTA/DRU in data 24/06/2020 al prot. 9055, ha formalizzato comunicazione di errata-corrige ove si precisa che la data di riferimento per la richiesta di integrazione e per la determinazione dei soggetti coinvolti è quella di avvio del procedimento datata 17/06/2020.

Con successiva nota prot.10297 del 22/06/2020 assunta all'ARTA/DRU in data 24/06/2020 prot. n.9009, la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha richiesto a questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica di pronunciarsi in merito alla conformità/non conformità delle opere progettuali citate in oggetto rispetto alle prescrizioni contenute nel vigente PRG di codesto Comune di Messina interessato da detto intervento, così come si evince dagli elaborati progettuali trasmessi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 Responsabile del Procedimento ARCH. DANIELA GRIFO
mail daniela.grifo@regione.sicilia.it

Orario e giorni di ricevimento: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

Con riferimento al contenuto del procedimento delineato con la nota ministeriale prot. n. 10297/2020 in ordine alla competenza del MIT sull'accertamento della conformità urbanistica delle opere progettuali, questo Dipartimento, chiamato ad esprimere le proprie determinazioni in termini di conformità/non conformità del progetto in argomento, richiede a codesto Comune apposita certificazione sulla situazione urbanistico-vincolistica delle aree interessate dal progetto finalizzata al suddetto adempimento. In relazione a detta richiesta risulta, tra la documentazione progettuale scaricabile dal link indicato dal MIT, l'elaborato inerente la Planimetria con stralcio PRG – Messina (Doc. n. DGGR17100B836392) prodotta dalla Società Terna Rete Italia.

Và rilevato, tuttavia, che la citata nota ministeriale prot. n. 12976/2020 precisa che si procederà all'avviso di avvio del procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., da cui si desume, per effetto dell'art. 9 del medesimo decreto, che il progetto dovrebbe comportare variante allo strumento urbanistico generale.

Nel richiamare l'attenzione sui termini perentori stabiliti per la chiusura dell'intero iter autorizzativo di cui alla nota del MISE prot. 12976/2020, così come rettificata con successiva nota prot. n.13450/2020, si resta in attesa di acquisire entro breve termine quanto sopra richiesto e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente.

Tanto si rappresenta a seguito della nota prot. 10297/2020 più volta citata e si resta in attesa di acquisire la documentazione integrativa richiesta per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio 3
(Arch. Daniela Grifo)





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

SERVIZIO 3 Affari Urbanistici
Sicilia Centrale e Nord Orientale
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 9462 del 3.7.2020 Rif. nota prot. n. del

OGGETTO: Accertamento di conformità di cui alla procedura ex art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 convertito con modificazioni con la L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – Stazione di transizione "Paradiso" – Approdo sottomarino ed opere connesse – Opere site nel Comune di Messina.

Posizione EL-451.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione
e i Progetti Internazionali
Div. III
Via Nomentana, 2 - 00162 ROMA
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

E, p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. G. per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 – 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV – Sezione Elettrodotti
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

Referente per la Società Terna Rete S.p.A.
Direzione Corporate Affairs – Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 ROMA
Dott. Pietro Vicentini
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Con nota prot. n. 12976 del 17.06.2020 (acquisita all'A.R.T.A./D.R.U. in data 22.06.2020 prot. n. 8880) di pari oggetto il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha trasmesso a questo Dipartimento la comunicazione di avvio procedimento di cui all'indizione della conferenza di servizi inerente il procedimento unico da svolgere nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella L. n. 239/2004, con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Con la suddetta nota prot. n. 12976/2020 viene comunicato che *"entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data del 15 maggio 2020, le Amministrazioni in indirizzo possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti ... e che il termine perentorio di 75 giorni dalla data del 15 maggio 2020, le Amministrazioni in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione"*.

Riguardo ai tempi procedurali lo stesso MISE con nota prot. 13450 del 23/06/2020 assunta all'ARTA/DRU in data 24/06/2020 al prot. 9055, ha formalizzato comunicazione di errata-corrige ove si

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 Responsabile del Procedimento ARCH. DANIELA GRIFO
mail daniela.grifo@regione.sicilia.it

Orario e giorni di ricevimento: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

precisa che la data di riferimento per la richiesta di integrazione e per la determinazione dei soggetti coinvolti è quella di avvio del procedimento datata 17/06/2020.

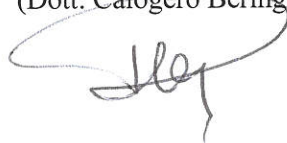
Con successiva nota prot.10297 del 22/06/2020 assunta all'ARTA/DRU in data 24/06/2020 prot. n.9009, la Direzione Generale di codesto MIT ha richiesto a questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica di pronunciarsi in merito alla conformità/non conformità delle opere progettuali citate in oggetto rispetto alle prescrizioni contenute nel vigente PRG del Comune di Messina interessato da detto intervento, così come si evince dagli elaborati progettuali trasmessi.

Con riferimento al contenuto del procedimento delineato con la nota ministeriale prot. n. 12976/2020 in ordine alla competenza di codesto MIT sull'accertamento della conformità urbanistica delle opere progettuali, così come esplicitato con la successiva citata nota prot. n.10297/2020, questo Dipartimento, chiamato a pronunciarsi in merito alla conformità/non conformità del progetto in argomento, potrà esprimersi sulla scorta di apposita certificazione comunale sulla situazione urbanistico-vincolistica delle aree interessate dal progetto, che dovrà essere prodotta a questo Dipartimento a seguito di quanto richiesto con nota prot. n. 9317 del 01/07/2020 al Comune di Messina, trasmessa per conoscenza anche a codesto MIT.

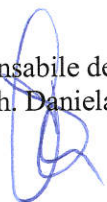
Và rilevato, tuttavia, che la citata nota ministeriale del MISE prot. n. 12976/2020 precisa che si procederà all'avviso di avvio del procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., da cui si desume, per effetto dell'art. 9 del medesimo decreto, che il progetto dovrebbe comportare variante allo strumento urbanistico generale. Nell'ipotesi in ultimo prospettata sarà opportuno far conoscere a questo Dipartimento le deduzioni sull'eventuali osservazioni presentate a seguito dell'avviso dell'avvio del procedimento di cui al D.P.R. n.327/2001, per l'espressione del parere di competenza.

Tanto si rappresenta in riscontro alla nota prot. 10297/2020 del MIT più volta citata e si resta in attesa di acquisire la documentazione integrativa richiesta al Comune di Messina.

Il Dirigente Generale
(Dott. Calogero Beringheli)



Il Responsabile del Servizio 3
(Arch. Daniela Grifo)





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

SERVIZIO 3 Affari Urbanistici
Sicilia Centrale e Nord Orientale
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 10943 del 05.08.2020 Rif. nota prot. n. del

OGGETTO: Accertamento di conformità di cui alla procedura ex art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 convertito con modificazioni con la L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – Stazione di transizione "Paradiso" – Approdo sottomarino ed opere connesse – Opere site nel Comune di Messina.

Posizione EL-451. Richiesta integrazioni. SOLLECITO

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione
e i Progetti Internazionali - Div. III
Via Nomentana, 2 - 00162 **ROMA**
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. G. per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 – 00187 **ROMA**
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Sindaco del Comune di **MESSINA**

Al Dipartimento Servizi Territoriali e Urbanistica
del Comune di **MESSINA**
PEC: protocollo@peccomune.messina.it

Con nota prot. n. 9317 dell'1/07/2020 questo Servizio 3 del DRU, in relazione al procedimento in oggetto, ha richiesto al Comune di Messina, entro il termine di 10 giorni, apposita certificazione sulla situazione urbanistico - vincolistica delle aree interessate dal progetto, in ordine alla competenza del MIT sull'accertamento della conformità urbanistica.

Con successiva nota prot. n.9462 del 03/07/2020 questo Dipartimento ha comunicato al MIT ed anche al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché alla Società TERNA RETE S.p.a. l'avvenuta richiesta formulata al Comune di Messina di cui alla suddetta nota n. 9317/2020.

Considerato che in atto non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Messina rispetto a quanto richiesto e che nella nota del MISE prot. n. 12976/2020 viene evidenziato che il Comune interessato dovrà rilasciare "il parere motivato ai fini della verifica della conformità urbanistica delle suddette opere nonché altri eventuali pareri e nulla osta per i quali l'Ente locale abbia la competenza", si ribadisce il contenuto della citata nota DRU n. 9462/2020 precisando che, in via primaria, il Comune di Messina ha la competenza sulla certificazione di conformità/non conformità delle opere progettuali rispetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel proprio territorio e, pertanto, soltanto a seguito

dell'acquisizione di quanto richiesto da parte di questo Dipartimento, si potrà fornire al MIT formale comunicazione in merito all'accertamento della conformità urbanistica.

Si sollecita, pertanto, al Comune di Messina il citato riscontro con riferimento anche ai termini perentori stabiliti dal MISE nella nota n.12976/2020 e successiva nota n.13450/2020.

Infine, stante quanto sopra espresso in ordine alla non competenza in via primaria di questo Dipartimento sull'accertamento della conformità urbanistica, si fa presente al MISE che, qualora venisse accertata la non conformità delle opere progettuali, questo Ufficio dovrà esprimersi con apposito parere in merito alla procedura in questione, la cui tempistica potrebbe essere rielaborata al fine di stabilire un termine congruo per l'espressione dello stesso, valutando l'eventuale svolgimento della riunione della conferenza in modalità sincrona in modalità *web conference*.

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)



Il Responsabile del Servizio 3
(Arch. Daniela Grifo)





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

SERVIZIO 3 Affari Urbanistici
Sicilia Centrale e Nord Orientale
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 11786 del 31-08-2020 Rif. nota prot. n. del

OGGETTO: Accertamento di conformità di cui alla procedura ex art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 convertito con modificazioni con la L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – Stazione di transizione "Paradiso" – Approdo sottomarino ed opere connesse – Opere site nel Comune di Messina.

Posizione EL-451.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione
e i Progetti Internazionali - Div. III

ROMA

PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. G. per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione Infrastrutture Energetiche

ROMA

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Sindaco del Comune di **MESSINA**

Al Dipartimento Servizi Territoriali e Urbanistica
del Comune di **MESSINA**

PEC: protocollo@peccomune.messina.it

Con nota prot. n. 9317 dell'1/07/2020 questo Servizio 3 del DRU, in relazione al procedimento in oggetto, ha richiesto al Comune di Messina, entro il termine di 10 giorni, apposita certificazione sulla situazione urbanistico - vincolistica delle aree interessate dal progetto, in ordine alla competenza del MIT sull'accertamento della conformità urbanistica.

Con successiva nota prot. n.9462 del 03/07/2020 questo Dipartimento ha comunicato al MIT ed anche al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché alla Società TERNA RETE S.p.a. l'avvenuta richiesta formulata al Comune di Messina di cui alla suddetta nota n. 9317/2020.

Con nota prot. 10943 del 05/08/2020 questo Dipartimento ha sollecitato il riscontro al Comune di Messina evidenziando che detto Ente ha la competenza sulla certificazione di conformità/non conformità delle opere progettuali rispetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel proprio territorio e, pertanto, soltanto a seguito dell'acquisizione di quanto richiesto da parte di questo Dipartimento, si potrà fornire al MIT formale comunicazione in merito all'accertamento della conformità urbanistica.

Considerato che in atto non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Messina rispetto a quanto richiesto con nota prot. n. 9317 dell'1/07/2020 e successivo sollecito prot. 10943 del 05/08/2020 e che nella nota del MISE prot. n. 12976/2020 vengono indicati i termini perentori di 75 giorni a decorrere dal IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 Responsabile del Procedimento ARCH. DANIELA GRIFO
mail daniela.grifo@regione.sicilia.it

Orario e giorni di ricevimento: lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

17 giugno 2020, si ribadisce la non competenza in via primaria di questo Dipartimento sull'accertamento della conformità urbanistica e che, pertanto, in assenza delle informazioni richieste non potrà provvedersi, entro detti termini, al rilascio della comunicazione al MIT in merito all'accertamento della conformità urbanistica.

Si fa presente al MISE che, qualora venisse accertata la non conformità delle opere progettuali da parte del MIT, questo Ufficio dovrà esprimersi con apposito parere in merito alla procedura in questione, la cui tempistica potrebbe essere rielaborata al fine di stabilire un termine congruo per l'espressione dello stesso, valutando l'eventuale svolgimento della riunione della conferenza in modalità sincrona in modalità *web conference*.

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)



Il Responsabile del Servizio 3
(Arch. Daniela Grifo)



**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA**SERVIZIO 3 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI****U.O. 3.1 SEDE DI CATANIA**

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 14668 del 28.10.2020

Risposta a nota prot.:
n. 64996 del 12/10/2020 della Terna SpA

Ministero dello Sviluppo Economico

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari

Divisione V Regolamentazione delle Infrastrutture energetiche
*dgisseg.div05@pec.mise.gov.it***Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del mare**

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Divisione IV Sezioni Elettrodotti
*cress@pec.minambiente.it***Referente per la Società Terna Rete S.P.A.**Direzione Corporate Affairs Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazione e Concertazione

Dott. Pietro Vicentini

*pietro.vicentini@terna.it**autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it*

Rif. Prot. AdB 8020-8385-13572/2020

Oggetto: TERNA - Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 20, e s.m.i. alla costruzione ed esercizio della **variante mista aereo/cavo interrato a 380 KV all'elettrodotto "Sorgente Rizziconi"**. Tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n.6 – stazione di transizione Paradiso – approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel **Comune di Messina**. Pos. (EL-451).

Conferenza dei Servizi in modalità asincrona Rilascio parere

Premesso che con nota prot. n. 12976 del 17/6/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino (AdB) n. 8020 del 17/06/2020, il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), - Divisione V Regolamentazione delle infrastrutture energetiche - comunica che la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto. Contestualmente il MSE, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990, indice la conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona comunicando il link per l'accesso telematico alle informazioni <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/BAP1O1as9Wovdq9>.

Interventi previsti dal progetto

Le opere previste nel progetto in esame mirano a risolvere le attuali interferenze riscontrati sulla linea esistente Sorgente Rizziconi al fine di migliorarne l'affidabilità e di ridurre i vincoli di esercizio portando il limite di scambio tra Sicilia e Continente fino a 1500 MW.

L'intervento nel suo complesso consta delle seguenti opere :

- **Opera 1** Elettrodotto in cavo interrato a 380 KV *"Approdo sottomarino SE Annunziata"* in singola terna che collegherà l'esistente approdo sottomarino alla nuova stazione

elettrica di transizione aereo/cavo 380 KV di Annunziata. È prevista inoltre la realizzazione di una nuova stazione di pompaggio in prossimità dell'approdo dei cavi sottomarini a Messina. Le principali caratteristiche tecniche relative alla realizzazione dell'infrastruttura sono descritte nel documento "RVGR17100B836799 - *Relazione Tecnica Illustrativa – Opera 1*";

- **Opera 2** Realizzazione della stazione di transizione 380 KV Aereo/Cavo "Annunziata" che consente il collegamento del nuovo elettrodotto in cavo 380 KV in singola "Approdo sottomarino SE Annunziata" al raccordo aereo all'elettrodotto aereo in singola terna Sorgente Paradiso. Le principali caratteristiche tecniche relative alla realizzazione del manufatto sono descritte nel documento "RGGR17100B837260 - *Relazione Tecnica Illustrativa – Opera 2*";
- **Opera 3** Raccordo dell'elettrodotto aereo 380 KV Sorgente Paradiso alla nuova SE "Annunziata". Le principali caratteristiche tecniche relative alla realizzazione della infrastruttura sono descritte nel documento "REGR17100B836801 - *Relazione Tecnica Illustrativa Opera 3*";

L'intervento comprende inoltre le seguenti dismissioni:

- **Dismissione 1** - Tratto esteso dell'elettrodotto in cavo 380KV "Paradiso-Bolano" dall'esistente Stazione Elettrica di transizione aereo/cavo "Paradiso" all'esistente approdo sottomarino lato Sicilia;
- **Dismissione 2** - Stazione Elettrica di transizione aereo/cavo "Paradiso";
- **Dismissione 3** - Tratto esteso dell'elettrodotto aereo 380KV "Sorgente - Paradiso" in uscita dalla Stazione Elettrica di transizione aereo/cavo "Paradiso" e fino al sostegno 5.

A seguito dell'esame degli elaborati progettuali consultati il Servizio 3 di questa Autorità di Bacino (S3/AdB), con nota protocollo AdB n. 8385 del 24/06/2020, sospende pertanto qualsiasi pronunciamento in attesa della documentazione tecnica di approfondimento dei sottoelencati punti.

- 1) dalla sovrapposizione delle planimetrie di progetto con la cartografia del PAI risulta evidenziata un'interferenza tra l'operazione di dismissione del cavidotto esistente a valle della stazione di transizione esistente "Paradiso" con un'area a pericolosità idraulica elevata (**P3**) identificata con il codice **102-E 025** in corrispondenza del **torrente Strada Fosse**. Ai sensi dell'art. 11 delle Norme d'Attuazione del PAI il S3/AdB ha richiesto uno studio di compatibilità idraulica redatto secondo gli indirizzi contenuti nell'Appendice "B" della Relazione Generale del PAI;
- 2) **con riferimento all'intervento Opera 1** il S3/AdB ha richiesto che siano prodotte planimetrie, sezioni e profili in corrispondenza dell'attraversamento sul **torrente Ciaramita** riportanti i livelli idrici derivanti dai risultati dello studio idraulico previsto dal paragrafo 5.1.2.3 *Compatibilità Idraulica* delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 e loro Circolare Esplicativa. Inoltre per quanto riguarda l'attraversamento del **torrente Annunziata**, è stata richiesta ulteriore documentazione tecnica sulle modalità di posa in sub-alveo del torrente Annunziata e determini, attraverso opportuni studi specialistici, la profondità di passaggio in funzione degli eventuali fenomeni d'erosione d'alveo del torrente Annunziata.
- 3) **Per quanto riguarda l'intervento Opera 2** il S3/AdB ha richiesto uno studio idrologico idraulico relativo **torrente Ciccìa**, individuato come corpo idrico destinato a ricevere le acque regimentate all'interno dell'area della Stazione Elettrica Annunziata. Si è richiesta inoltre la redazione di opportuni elaborati che illustrassero le modalità di confluenza delle acque regimentate nel torrente Ciccìa e tutti gli accorgimenti ritenuti utili ad evitare fenomeni di erosione d'alveo in corrispondenza del punto di immissione. Al fine di poterne valutare le eventuali interferenze è stata richiesta una planimetria in scala adeguata che sovrapponesse il layout di progetto della Stazione

Elettrica con le aree di pertinenza del demanio idrico fluviale dei corsi d'acqua limitrofi. Il progetto della stazione elettrica prevede infine la realizzazione di una rete di captazione delle acque provenienti dalle aree impermeabili di stazione e di immissione nel torrente Ciccia previo trattamento delle acque di prima pioggia. A tal proposito è stato richiesto di compensare la minore capacità di infiltrazione delle acque piovane nel suolo, a seguito della realizzazione di centrale elettrica, prevedendo soluzioni di smaltimento delle acque bianche compatibili con i principi di invarianza idraulica.

- 4) **Per quanto riguarda l'intervento Opera 3**, sono stati richiesti opportuni elaborati grafici (piante, sezioni e profili) del cavidotto aereo in corrispondenza dei tre attraversamenti atti a verificare il rispetto dei franchi minimi dei conduttori rispetto ai corpi idrici sottostanti ai sensi della normativa vigente, ed il rispetto delle distanze di cui al art. 96 del RD 523/1904 con particolare riferimento alle distanze dei tralicci dagli argini dei corpi idrici presenti nelle loro vicinanze.

Con la nota in riferimento, assunta al prot. AdB n. 13572 del 13/10/2020, TERNA SpA riscontra la richiesta integrazione avanzata da questo Servizio con nota prot. 8385 del 24/06/2020, trasmettendo l'elaborato "RGGR17100B1943358 - Studio Idraulico e Allegati (1-2 A-2 B-3)".

Compatibilità idrogeologica e idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI

Dall'esame degli elaborati progettuali, si evince che l'area in esame, rientra nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico:

- "Area Territoriale tra il bacino del Torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102)" approvato con D.P.R. n. 813 del 15/12/2006 e pubblicato nella G.U.R.S. n.7 del 09/02/2007 e successivamente aggiornato con D.P.R. n. 118 del 21/03/2011 e pubblicato nella G.U.R.S. n.22 del 20/05/2011.
- "Unità Fisiografica n.2 Capo Peloro – Capo Scaletta" approvato con D.P.R. n. 15 del 25/01/2006 e pubblicato nella G.U.R.S. n.14 del 17/03/2006 e successivamente aggiornato con D.P.R. n. 514 del 26/10/2012 e pubblicato nella G.U.R.S. n.55 del 28/01/2012.

Dalla sovrapposizione delle planimetrie di progetto con la cartografia del PAI risulta evidenziata un'**interferenza** tra l'operazione di dismissione del cavidotto esistente a valle della stazione di transizione esistente "Paradiso" con un'area a **pericolosità idraulica elevata (P3)** identificata con il codice **102-E 025** in corrispondenza del **torrente Strada Fosse**.

Nel corpo della nota prot. n.64996 del 12/10/2020 Terna SpA specifica che "la Dismissione 1 del tratto in cavidotto interrato 380 KV "Paradiso-Bolano" dalla esistente Stazione Elettrica di transizione aereo/cavo "Paradiso" all'esistente approdo sottomarino lato Sicilia, consisterà semplicemente nel mettere fuori servizio ed in sicurezza il cavo interrato, senza tuttavia effettuare la rimozione fisica. Pertanto, non sono previste attività all'interno dell'area a pericolosità idraulica elevata P3 102-E-025, in corrispondenza del Torrente Strada Fosse" (punto 1 ottemperato).

Infine, si evidenzia, al fine di valutare opportuni accorgimenti tecnico-progettuali, la prossimità della stazione di pompaggio all'arenile soggetto ad erosione costiera, classificato nel vigente PAI dell'Unità Fisiografica in area a pericolosità media (P2) e rischio medio (R2).

Compatibilità idraulica per l'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904

Opera 1

L'intervento Opera 1 consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotta in cavo a 380KV in singola terna che collegherà l'esistente approdo sottomarino alla nuova Stazione Elettrica di transizione aereo/cavo 380KV in località Annunziata del Comune di Messina.

Così come descritto nell'elaborato "RVGR17100B836799 Relazione Tecnica Illustrativa Opera 1" i cavi, a partire dai giunti di transizione terra-mare, situati sulla spiaggia di approdo, saranno installati in apposita trincea, direttamente o in tubazioni. Da qui il cavidotto percorrerà il parcheggio

Est di Via Annunziata per poi attraversare Viale della Libertà e immettersi su Via Annunziata, in destra idraulica del Torrente Annunziata. Proseguirà su Via Annunziata per circa 1415 m, per poi continuare sul lato sinistro di Via Ciaramita percorrendola per circa 330 m. Successivamente, **attraversa il Torrente Ciaramita**, ramo del torrente Annunziata, percorre qualche metro sempre su via Ciaramita lato destro per poi svoltare a destra sulla viabilità interna della sede del “Polo Universitario Annunziata – Facoltà di veterinaria” per circa 1000 m, di cui 220 m percorsi parallelamente al Torrente Annunziata. In seguito, **attraversa il Torrente Annunziata** e Via A. Giuffrè per proseguire per circa 153 m in fondo privato che sarà acquisito da Terna per la realizzazione della “SE Annunziata”.

La **risoluzione dell’interferenza con il torrente Ciaramita**, identificata nel progetto con la sigla **58TOR**, è prevista attraverso una struttura autoportante che sarà camuffata con un ponte stradale simile a quelli già esistenti.

Lo studio idrologico-idraulico contenuto nell’elaborato “**RGGR17100B1943358 - Studio Idraulico e Allegati (1-2 A-2 B - 3)**” determina le portate di progetto in corrispondenza dell’attraversamento sul torrente Ciaramita per i seguenti tempi di ritorno:

$$Q_{50} = 15,3 \text{ m}^3/\text{s};$$

$$Q_{100} = 18,0 \text{ m}^3/\text{s};$$

$$Q_{200} = 20,7 \text{ m}^3/\text{s};$$

$$Q_{300} = 22,3 \text{ m}^3/\text{s}$$

Tramite lo studio idraulico, condotto con l’ausilio del modello di propagazione monodimensionale HEC-RAS con il quale è stata simulata, per il tratto di alveo interessato, la propagazione di onde di piena di fissato tempo di ritorno ($Tr = 50, 100, 200$ e 300 anni) è stata determinata la capacità di convogliamento dell’alveo del torrente Ciaramita in corrispondenza del manufatto di attraversamento (Fig. 1).

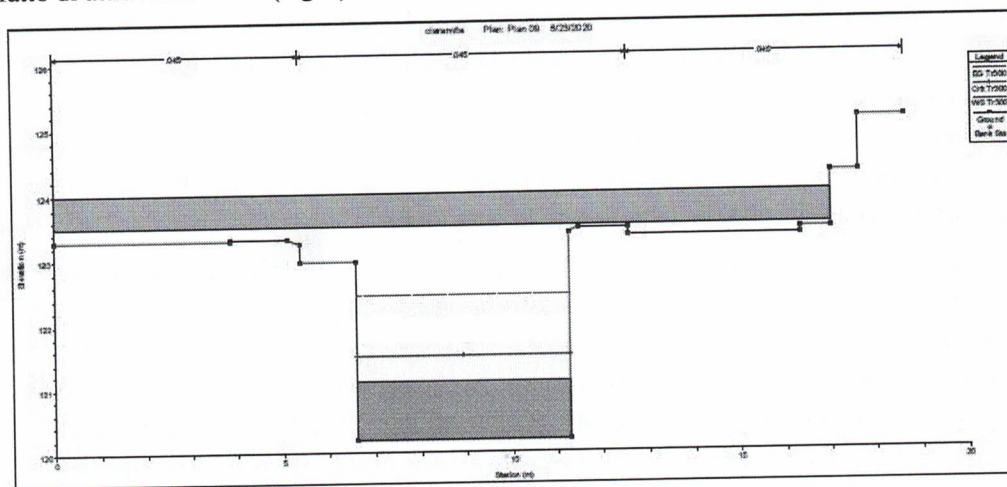


Fig. 1 Sez calcolo HEC RAS attraversamento Ciaramita per $Tr = 300$ anni

Dai risultati ottenuti dalle verifiche idrauliche si evince che la portata trecentennale è contenuta all’interno delle sponde del torrente Ciaramita non interferendo con le opere in progetto.

L’intervento **Opera 1** prevede inoltre l’attraversamento del torrente Annunziata, identificato nel progetto con la sigla **61TOR**. La **realizzazione dell’attraversamento dei cavi AT in corrispondenza del Torrente Annunziata è prevista con posa in TOC** (Trivellazione Orizzontale Controllata o horizontal directional drilling, HDD). Tale tecnica prevede una perforazione eseguita mediante una portasonda teleguidata ancorata a delle aste metalliche. L’ avanzamento avviene per la spinta esercitata a forti pressioni di acqua o miscele di acqua e polimeri totalmente biodegradabili per

effetto della spinta il terreno è compresso lungo le pareti del foro. L'acqua è utilizzata anche per raffreddare l'utensile.

Questo sistema non comporta alcuno scavo preliminare, ma richiede solo di effettuare eventualmente delle buche di partenza e di arrivo, senza interessare le eventuali sovrastrutture esistenti.

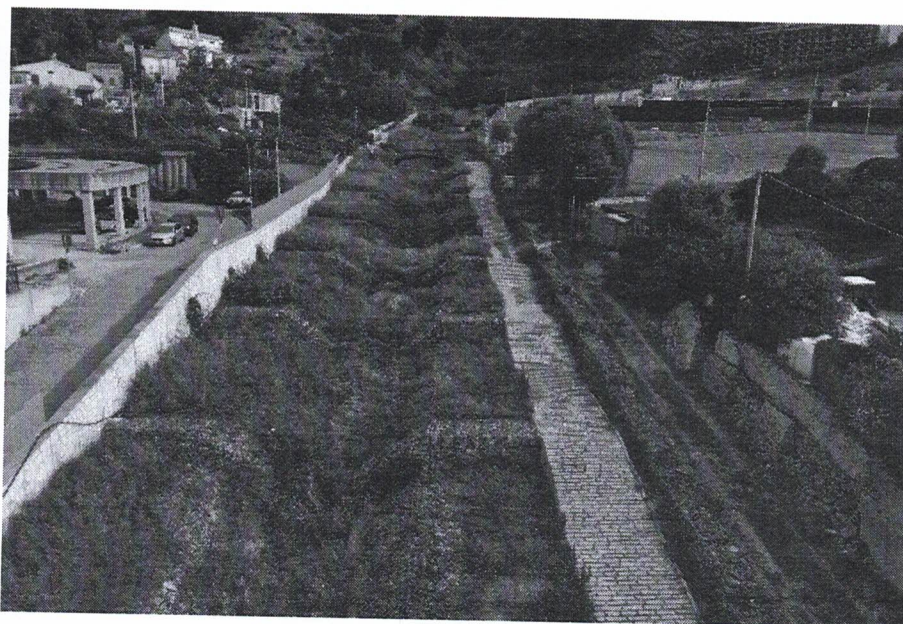


Fig. 2 Alveo Torrente Annunziata

L'attuale tratto del torrente Annunziata interamente interessato dall'attraversamento in TOC, presenta l'alveo rivestito da gabbioni metallici ovvero sagomato e protetto contro l'erosione. Quindi, il fondo dello stesso risulta fisso e non può essere eroso dalla corrente. Il cavidotto sarà comunque posato in sub-alveo ad una profondità, al di sotto dei gabbioni, pari ad almeno 2,00 m (**punto 2 ottemperato con prescrizione** che in fase di richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica siano forniti dettagli sui **materiali e le modalità esecutive scelte per la realizzazione dell'attraversamento sul torrente Ciaramita** e che le **buche di arrivo e di partenza della TOC** al di sotto dell'alveo del torrente Annunziata **rispettino le distanze di cui all'art. 96 del RD 523/1904**).

Opera 2

L'Opera 2 prevede la realizzazione di una rete di captazione delle acque meteoriche ricadenti nelle aree impermeabili della Stazione Elettrica e la successiva immissione nel torrente Ciccìa previo trattamento delle acque di prima pioggia.

Gli allegati 2A e 2B dell'elaborato "*RGGR17100B1943358 Studio Idraulico*" descrivono **l'ipotesi progettuale preliminare che sarà resa esecutiva in fase di richiesta dell'autorizzazione allo scarico** e la sovrapposizione tra il layout di stazione e le aree di pertinenza del demanio idrico fluviale dei corsi d'acqua dove sono state indicate le linee di rispetto di cui all'art. 96 lettera f) del R.D: 25 luglio 1904 n.523.

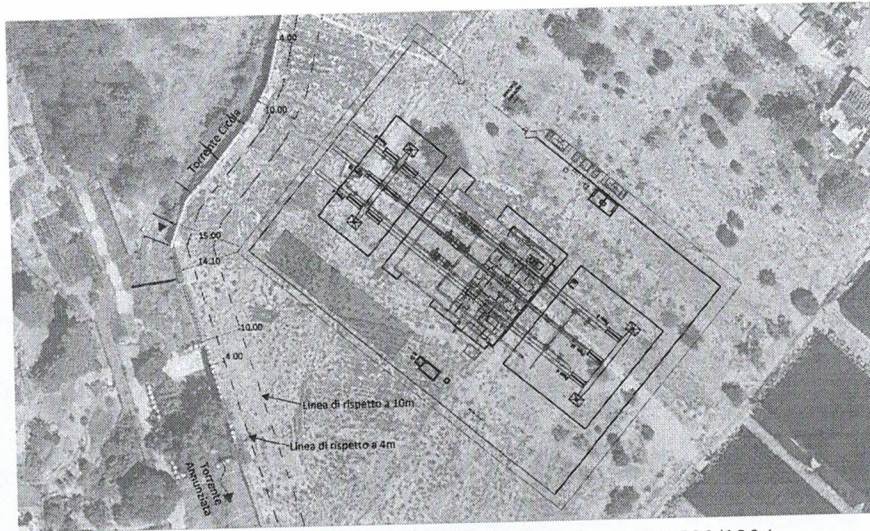


Fig. 3 Planimetria S.E. Annunziata con linee rispetto RD 523/1904

Dallo studio condotto si evince che, la portata del Torrente Ciccia (bacino di riferimento S_3) per $T_r=300$ anni è pari a $3,8 \text{ m}^3/\text{s}$.

Per quanto riguarda la determinazione della portata delle acque meteoriche massime da smaltire dall'area di sedime della Stazione Elettrica, lo studio idraulico, utilizzando l'espressione:

$$Q = \varphi * i * A \text{ [m}^3/\text{s]}$$

quantifica in $0,38 \text{ m}^3/\text{s}$ l'incremento di portata nel recettore finale. Al fine di ridurre la portata di immissione nel torrente Ciccia si prevede la realizzazione di una vasca di laminazione opportunamente dimensionata al fine di ridurre la portata al colmo a $0,038 \text{ m}^3/\text{s}$, ovvero un incremento pari allo 1% della portata al colmo del ricettore finale. In corrispondenza del punto di immissione delle acque convogliate dalla vasca di laminazione nel torrente Ciccia è prevista la sistemazione del fondo alveo con materasso Reno e gabbionate così come rappresentato dagli elaborati progettuali trasmessi (Fig. 4, Fig. 5) (punto 3 ottemperato).

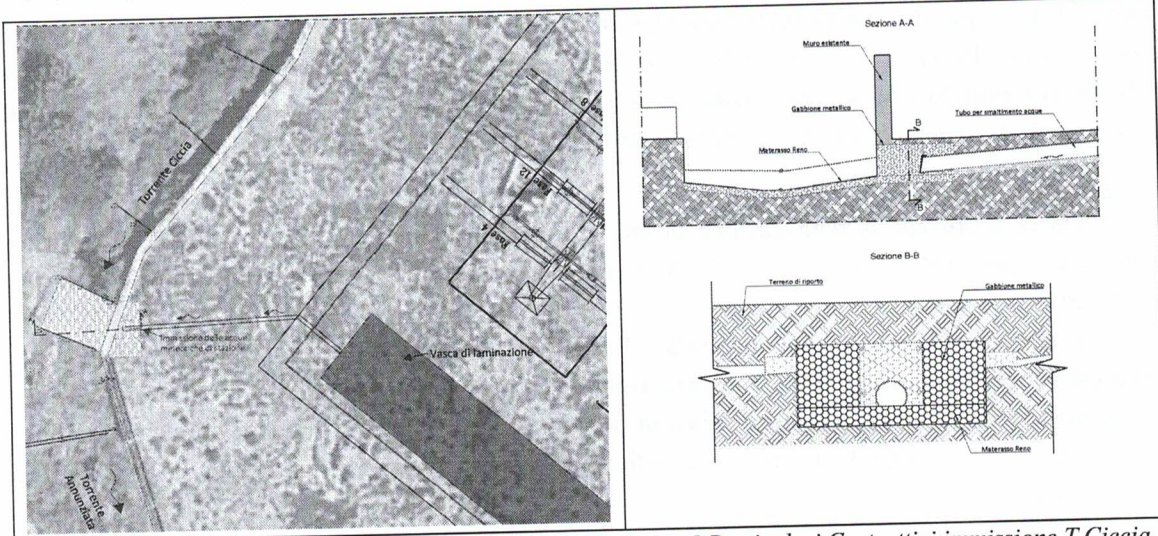


Fig. 4 Punto immissione acque in T. Ciccia

Fig. 5 Particolari Costruttivi immissione T.Ciccia

Opera 3

L'opera 3 è rappresentata dal collegamento elettrico aereo diretto tra la nuova S.E. di Annunziata e l'elettrodotto 380 KV in singola Terna "Sorgente Paradiso". Il tracciato, della lunghezza complessiva di 1,42 km, è costituito da tre campate sostenute agli estremi dal sostegno n.6 e dalla stazione elettrica mentre gli appoggi intermedi saranno costituiti dai sostegni in progetto n. 05/a e n. 04/a.

Le suddette campate costituiscono **attraversamento aereo dei seguenti corsi torrente Ciccia torrente Catanese e incisione senza nome proveniente da Portella Arena.**

L'allegato 3 dell'elaborato "RGGR17100B1943358 Studio Idraulico" dimostra il rispetto dei franchi minimi dei conduttori rispetto ai corpi idrici sottostanti ai sensi della normativa vigente (Fig. 6), ed il rispetto delle distanze di cui al art. 96 del RD 523/1904 con particolare riferimento alle distanze dei tralicci dagli argini dei corpi idrici presenti nelle loro vicinanze (**punto 4 ottemperato**).

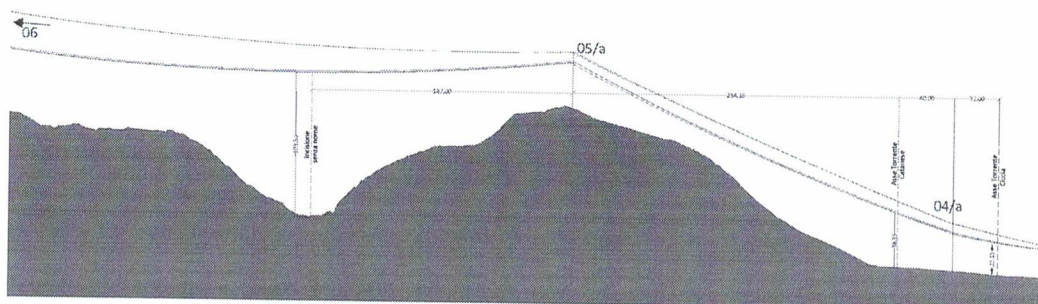


Fig. 6 Rappresentazione distanze sostegni dal reticolo idrografico

Alla luce di quanto sopra esposto questa **Autorità di Bacino** comunica di aver valutato **positivamente le proposte progettuali** prevenute relative alla "variante del collegamento 380 KV Sorgente-Rizziconi" nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la Stazione Elettrica di Paradiso e l'approdo sottomarino con le prescrizioni sopra descritte, da ottemperare nelle successive fasi progettuali ed esecutive.

Il provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica a firma del Segretario Generale sarà rilasciato solo a seguito dell'ottemperanza delle superiori prescrizioni con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

Il Funzionario Direttivo
Pietro Esposito

Il Dirigente dell'U.O. 3.1
Marco Sanfilippo

Il Dirigente del Servizio 3
Nunzio Crimi

Il Segretario Generale



Documento firmato da:
FRANCESCO GRECO
28.10.2020 12:22:45 UTC

**REGIONE SICILIANA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 8*Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia*Prot. N 30401del 15/09/2020

e p.c

Servizio 3
Autorizzazione e Concessioni
Sede**Genio Civile di Messina**
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it**Servizio 10**
Attività Tecniche e Risorse Minerarie
Sede**Snam Rete Gas s.p.a.**
Misterbianco (CT)
distrettosic@pec.snam.it**Comune di Messina**
protocollo@pec.comune.messina.it**Terna S.p.A**
Corporate Affairs-Gestione processi istituzionali
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
pietro.vicentini@terna.it**Terna Rete Italia S.p.A**
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Terna Rete Italia S.p.A. – procedimento finalizzato all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29/8/2003, n. 239, conv., con mod. dalla legge 27/10/2003, n. 290 e s.m., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente-Rizziconi" facente parte della RTN, tratto ricadente lato Sicilia da realizzare nel territorio della Città Metropolitana di Messina. Richiesta urgente pareri, N.O. ecc. finalizzati al rilascio dell'intesa regionale. Riferimento MiSe n. EL-451- rif. Dip.to Energia R.S.: fasc. n. 1021 – (pratica n. 20784/2020).

Con riferimento alla nota del Servizio 3 prot. 29810 del 08.9.2020, relativa alla richiesta indicata in oggetto:

Vista la comunicazione del Ministero dello sviluppo Economico-U.N.M.I.G. n. 2166 del 22/04/2010;

Dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente Servizio;

In relazione a quanto sopra questo ufficio - fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi - comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Salvatore Giorlando)

SALVATORE
GIORLANDO

Firmato digitalmente da
SALVATORE GIORLANDO
Data: 2020.09.15 09:42:56 +02'00'

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

90146 Palermo..... 09 NOV. 2020

Viale Campania, 36

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO X – ATTIVITA' TECNICHE E RISORSE MINERARIE

Prot. N. 37095.....

Servizio 3 – Autorizzazione e Concessione
SEDEGenio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.itMi.S.E.
dgisseg.div05@pec.mise.gov.itE, p.c. Servizio 8 – U.R.I.G.
SEDETERNA Rete Italia S.p.A.
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: TERNA Rete Italia S.p.A. - Procedimento finalizzato all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29/8/2003, n. 239, conv., con mod. dalla legge 27102003, n. 290 e s.m., alla costruzione ed all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente.Rizzoni" facente parte della RTN, tratto ricadente lato Sicilia da realizzare nel territorio della Città Metropolitana di Messina. Richiesta urgente pareri, N.O. ecc. finalizzati al rilascio dell'intesa regionale. Riferimento MiSE n. EL-451 . Rif. Dip.to Energia R.S.: fasc. n. 1021.

Con riferimento alla nota del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n. 29810 del 08.09.2020, riguardante la richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, si rappresenta che dall'esame della documentazione pervenuta al Servizio 3, dagli accertamenti eseguiti sul progetto, non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava.

Per quanto sopra si comunica, ai sensi degli art.112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi, nulla osta da parte di questo Servizio all'accoglimento della richiesta in argomento, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari citati.

Per quanto riguarda eventuali interferenze con attività minerarie di competenza dell'Ufficio regionale Idrocarburi e Geotermia (URIG), compresi gli oleodotti ed i metanodotti, il relativo nulla osta potrà essere direttamente reso dal Servizio 8 – URIG.

Firmato

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Massimo Vitale)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr. Geol. Francesco Battaglia)



Palermo, 18/06/2020

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture e la
Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle
Infrastrutture Energetiche
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del D.L. 29/08/2003 n.239, convertito con modificazioni dalla Legge 27/10/2003 n.290 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto "Sorgente-Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n.6 – stazione di transito "Paradiso" – approdo sottomarino ed opere connesse. Opere site nel comune di Messina. Posizione n.EL-451

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che le opere da realizzarsi interferiscono con l'alveo del torrente Annunziata; lo stesso risulta iscritto al n.225 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della Provincia di Messina ed inserito al numero d'ordine 1003 del D.P.R. n.1503 del 16 dicembre 1970 "trasferimento alla Regione autonoma della Sicilia delle acque pubbliche esistenti nel territorio dell'isola" con il nominativo Fiumara dell'Annunziata Valloni Lupo.

Per quanto sopra nessuna incombenza dominicale risulta in capo allo Stato e la titolarità è da ritenersi in capo alla Regione Siciliana.

Cordiali saluti.

Il Referente dell'istruttoria:
Giovanni Arrigo
Tel. 091 7495437
giovanni.arrigo@agenziademanio.it

Il Responsabile

Pietro Ciolino
CIOLINO PIETRO

2020.06.18 10:51:48

CN=CIOLINO PIETRO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981C

RSA/2048 bits

<AOO>AGDSI01</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>7445</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>18/06/2020</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione DEMANIO,
aoo Direzione Regionale Sicilia,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 7445 e data 18/06/2020

<AOO>AGDSI01</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>7445</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>18/06/2020</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione DEMANIO,
aoo Direzione Regionale Sicilia,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 7445 e data 18/06/2020



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Palermo 2

Alla Società Terna S.p.A.
Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazioni
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Palermo, 16 settembre 2020

E p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per
Infrastrutture e la Sicurezza d
Sistemi Energetici e Geominera
(Ex DGMEREEN)
Divisione V – Regolamentazio
delle infrastrutture energetiche
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell’Ambiente e del
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Cresci
Sostenibile e la Qualità del
Sviluppo
Divisione IV – Qualità dello Svilupp
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: EL-451 – Variante del collegamento in cavo 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel Comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l’approdo sottomarino. Opere da eseguire sulla particella 424 del foglio di mappa 76.

Con riferimento all’oggetto:

VISTA la nota di codesta Società, prot. n. 0053450 del 27.08.2020,
concernente la richiesta d’espressione di parere di competenza;

VISTA l’allegata documentazione;

tutto ciò premesso, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini dominicali per la realizzazione dei lavori in variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel Comune di Messina, a condizione che le opere siano realizzate in conformità alle normative attualmente vigenti ed all'osservanza delle seguenti

PRESCRIZIONI:

a) pena la decadenza del presente parere, anticipatamente alla eventuale formalizzazione delle operazioni in parola, dovranno essere ottenute dall'Ente procedente e/o dal proponente, tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle normative di riferimento;

b) pena la decadenza del presente parere, i lavori e/o le opere e/o l'occupazione delle aree in trattazione, dovranno rispettare tutte le prescrizioni dettate dai soggetti competenti ad esprimersi e pertanto qualsiasi esigenza di variazione risultasse necessaria in corso d'opera, dovrà essere comunicata alla Scrivente per la preventiva approvazione, con espresso divieto di eseguire opere e/o svolgere attività che possano essere in contrasto con altre leggi e regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia di edificabilità, dell'ambiente e della sicurezza;

c) pena l'inefficacia del presente parere:

- l'Ente procedente avrà cura di attuare, ove necessario, prima della formalizzazione della richiesta in trattazione e per tutte le fasi operative correlate, l'iter delle procedure amministrative e pubblicistiche previste dalle leggi di settore;
- le operazioni in oggetto sono subordinate, ove necessario, alla verifica, da parte dell'Ente procedente, della disponibilità delle aree richieste unitamente alla compatibilità urbanistica, ambientale e alle normative di settore;
- le proposte opere sono subordinate alla risoluzione, ove presente ed a cura degli Enti preposti, di ogni eventuale pendenza di carattere amministrativo nei confronti dell'Erario;
- anticipatamente alla formalizzazione delle operazioni in parola, dovranno essere adempiuti tutti gli eventuali obblighi assunti dal proponente nei confronti dello Stato e di questa Agenzia;
- resta inteso che le opere a realizzarsi non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale.

L'Agencia del Demanio, in rappresentanza degli interessi facenti capo al MEF, è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi, per danni di qualsiasi natura che possano derivare dalla effettuazione dei lavori e/o dall'esecuzione delle opere e/o derivanti dalla gestione degli stessi beni ed è manlevata anche, da qualsivoglia impegno di spesa in ogni fase progettuale, realizzativa e/o gestionale.

L'inosservanza di una delle predette prescrizioni, a cura dell'Ente procedente, determina la nullità della presente autorizzazione.

Resta inteso che l'occupazione dell'area appartenente al Patrimonio Disponibile dello Stato, dovrà essere regolata con apposito titolo locatorio da rilasciarsi a cura di questa Direzione Regionale.

Il presente parere ha carattere autonomo ed è rilasciato ai soli fini degli aspetti dominicali senza pregiudizio delle determinazioni di altri Enti.

L'Ente procedente avrà cura di verificare che siano fatti salvi gli eventuali diritti di terzi locatari per contratti in vigenza su aree circostanti di proprietà dello Stato, che in via generale non siano in alcun modo lesi gli interessi erariali, che non sussistano elementi ostativi ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza da accertarsi a cura dell'Ente preposto e all'acquisizione dei favorevoli pareri degli altri Enti competenti.

Cordiali saluti

Il Responsabile

Pietro Ciolino

CIOLINO PIETR

2020.09.16 09:41:38

CN=CIOLINO PIETRO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981C

RSA/2048 bits

Referente:
geom. Giovanni Arrigo
Tel.091/7495437
E-mail: giovanni.arrigo@agenziademanio.it

<AOO>AGDSI01</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>11591</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>16/09/2020</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione DEMANIO,
aoo Direzione Regionale Sicilia,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 11591 e data 16/09/2020



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
SERVIZIO RR.NN.OO. E AREE PROTETTE

PROT. N. 3601 /AMB
 Allegati N.1

DEL 26/08/2020

OGGETTO : Trasmissione parere n. 60/2020 del 26.08.2020

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
 E LA SICUREZZA DEI SIST. ENERGETICI E GEOMINERARI
 DIREZIONE V – REGOLAMENTAZIONE INFR. ENERG
 PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

CITTA' METROPOLITANA
 di MESSINA

USCITA
 27/08/2020

Protocollo n.0021222/20

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
 TERRITORIO E DEL MARE
 DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E
 LA QUALITA' DELLO SVILUPPO
 DIREZIONE IV-QUALITA' DELLO SVIL./ SEZ. ELETT.
 PEC: cress@pec.minambiente.it

ALLA DITTA TERNA S.P.A.
 AUTORIZZAZIONI E CONCERTAZIONE
 PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

AL COMUNE DI MESSINA
 PEC: protocollo@pec.conune.messina.it

Con la presente si trasmette in allegato, ai sensi dell'ex art. 2 comma 5 del D.A. 30.03.2007, il parere relativo al Progetto : "Variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino".

IL RESP.LE DEL SERVIZIO-TITOLARE P.O.

(Direttore Riserve Naturali dott.ssa geol. M. L. Molino)

Delegato funz. dirigenziali

ai sensi ex art.17 c.1-bis D.Lgs. n°165/2001

Det. Dir. n° 19 del 07/08/2020



CITTA' METROPOLITANA di MESSINA

V DIREZIONE - "Ambiente e Pianificazione"

SERVIZIO "RR.NN.OO. e Aree Protette"

PARERE N. 60 DEL 26.08.20

OGGETTO: Variante del collegamento in cavo 380 kV "Sorgente-Rizziconi" nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l'approdo sottomarino.

DITTA: TERNA S.p.A.

-----O-----

VISTA l'istanza relativa al progetto emarginato in oggetto, acquisita al protocollo di questa Città Metropolitana in data 20.08.20 al n. 20503;

VISTI gli elaborati tecnici e gli Studi di Incidenza Ambientale;

CONSIDERATO CHE la variante in progetto prevede complessivamente la demolizione di cinque sostegni esistenti, la realizzazione di due nuovi sostegni e di una nuova stazione elettrica, la rimozione di una parte dell'elettrodo che verrà sostituito e ricollocato in un nuovo percorso in piccola parte aereo e nella maggior parte in cavo interrato;

PRESO ATTO CHE i lavori nella loro globalità permetteranno di eliminare una parte dell'attuale elettrodotto che si trova nell'Habitat prioritario 62.20* (*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*), mentre il nuovo percorso e la nuova stazione denominata "Annunziata" ricadranno quasi interamente in habitat non prioritari (95.40, 82.3, 86.11, 32.90) con l'unica eccezione di un breve tratto aereo che attraverserà una zona in Habitat 62.20*;

CONSIDERATO CHE il progetto è inserito in un'opera di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità;

RITENUTO CHE l'impatto più importante del progetto sia quello relativo al periodo di esecuzione dei lavori in generale e alle conseguenze della demolizione dei cinque sostegni e della rimozione dell'attuale tracciato sia aereo che interrato, in quanto quattro dei primi e molta parte del secondo, seppur aereo, ricadono nell'Habitat prioritario 62.20*;

Per quanto sopra espresso, fatti salvi i pareri di tutti gli altri Enti preposti alla tutela e gestione dei vincoli paesaggistici, ambientali, urbanistici e territoriali esistenti, si esprime, ai sensi dell'art. 2 lett. e) del Decreto A.R.T.A. 30 marzo 2007, **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di che trattasi, con la raccomandazione che vengano applicate tutte le misure mitigative elencate nello studio di incidenza ambientale (pag. 69) e con le seguenti prescrizioni :

-il ripristino delle aree in cui sorgono gli attuali sostegni da demolire che ricadono in habitat prioritari (62.20*) deve essere effettuato con essenze vegetali caratteristiche del suddetto habitat.

-i lavori devono essere effettuati in periodi tali da non arrecare disturbo all'avifauna o almeno ridotti al minimo nei mesi primaverili ed estivi (da marzo a settembre).

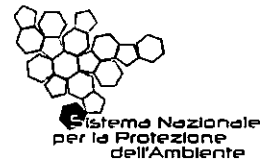
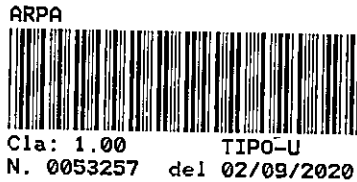
IL RESP.LE DEL SERVIZIO-TITOLARE P.O.

(Direttore Riserve Naturali dott.ssa geol. M. L. Molino)

Delegato funz. dirigenziali

ai sensi ex art. 17 c.1-bis D.Lgs. n° 165/2001

2.18

**DIREZIONE GENERALE**

Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio
UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA

Via S. Lorenzo 312/G 90146 Palermo
Tel.: 091 598260 Fax: 091 6574146
PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

A:

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
PEC: dgmercen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo Divisione IV - Sezione Elettrodotti
PEC: cress@pec.minambiente.it

Referente per la Società Terna Rete S.p.A.
Direzione Corporate Affairs – Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente – Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 – stazione di transizione "Paradiso" – approdo sottomarino e opere connesse.

Opere site nel comune di Messina - Posizione n. EL-451

Facendo seguito alla nota prot. n. 12976 del 17/06/2020 AOO_ENE - AOO_Energia EL-451 del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione V "Regolamentazione delle infrastrutture energetiche", assunta al prot. ARPA Sicilia n. 25424 del 17/06/2020, relativa alla comunicazione di avvio procedimento e indizione della conferenza di servizi semplificata finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto, richiesta da Società Terna S.p.A. per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A. (rif. TERNA/P20200034182), ARPA Sicilia rappresenta quanto segue:



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Via San Lorenzo 312/g - 90146, Palermo
C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824
www.arpa.sicilia.it - e-mail: arpa@arpa.sicilia.it; PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

1

- Il progetto in esame prevede la realizzazione di:
 - un cavidotto, che sviluppandosi lungo una strada carrabile già esistente e attraversando "zone residenziali a tessuto compatto e denso" non determinerà nuovi impatti ambientali;
 - un solo tratto di raccordo aereo (1,4 km), in area di seminativi semplici parzialmente ricadente in area SIC ITA030011 (1 sostegno dei 2 previsti), oggi interferente con la periferia urbana di Messina e la cui area di ingombro è contenuta in un'area di 225 mq circa per ogni sostegno (m. 15 x 15), da cui non ci si attende riduzione di habitat o alterazione della composizione e dei caratteri fisionomico-strutturali della vegetazione e conseguente diminuzione fauna (anche per per effetto dell'azione compensativa di dismissione sostegni a fronte delle nuove realizzazioni);
 - dismissione di 5 sostegni (2,7 km), a seguito della quale verrà effettuato il ripristino delle aree di lavorazione per restituire i suoli al loro originario uso (ante-operam) e concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del "mantenimento delle praterie steppiche" locali. Le specie che verranno reinserite nei ripristini post dismissione dei sostegni saranno scelte tra quelle autoctone che permetteranno le minori interferenze funzionali delle piante con le opere in progetto (soprattutto chiome/conducenti) per realizzare il massimo livello di biodiversità compatibile con la funzionalità strutturale e gestionale dell'opera, e diminuirne anche le esigenze di manutenzione. Il reperimento del materiale vegetale avverrà preferibilmente presso vivai autorizzati dalla Regione Sicilia.

Gli impatti ambientali maggiori sono soprattutto correlati alle fasi di cantiere e micro cantiere e all'ingombro necessario per le aree operative necessarie. Questi ingombri e i conseguenti impatti sono di carattere temporaneo e per essi sono state previste azioni di riduzione degli impatti e loro mitigazione: scelta di superfici di cantiere prossime a strade di rapida percorrenza, evitando di realizzare nuove strade di accesso; utilizzo aree pianeggianti e prive di vegetazione e, possibilmente, dismesse da precedenti attività industriali o di servizio; utilizzo di piste esistenti in modo da limitare al massimo l'apertura di nuove vie d'accesso alle zone di cantiere; aree di ripulitura dalla vegetazione o dalle colture limitate a quelle effettivamente necessarie alle esigenze costruttive; trasporto su gomma con carico protetto; trasporto materiali e attrezzature effettuato per parti, evitando così l'impiego di mezzi pesanti che richiedono piste più ampie; utilizzo di macchine e mezzi di cantiere in buono stato di manutenzione e tecnologicamente avanzati con contenute emissioni inquinanti; riduzione di taglio e danneggiamento della vegetazione; ripristino delle piste e dei siti di cantiere al termine dei lavori per riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante-operam, utilizzando l'inerbimento delle superfici interessate dalle aree di cantiere come prima copertura utile per la difesa idrogeologica e per attivare i processi pedogenetici del suolo, seminati in periodo primaverile-estivo e estivo-autunnale.

- Si riscontra favorevolmente quanto riportato nel documento RGGR17100B836478 - Appendice D - "Relazione tecnica di valutazione del campo elettrico e magnetico e calcolo della fascia di rispetto" per il tratto aereo dell'elettrodotto in argomento (Opera 3) e per la stazione di transizione (Opera 2). Tuttavia, per il tratto di elettrodotto in cavo interrato (Opera 1) si ritengono necessari approfondimenti in relazione a quanto riportato nel documento, laddove al paragrafo 5.2.3. "Calcolo delle fasce di rispetto per le linee in cavo" si fa riferimento all'aggiunta di schermature con loop passivi necessarie al contenimento dei campi magnetici nei tratti dove non sono verificate le distanze rispetto ai fabbricati esistenti, con conseguente riduzione dell'ampiezza della fascia di rispetto, specificando la norma tecnica di riferimento e l'applicabilità della stessa nel quadro di quanto disposto dalla Legge 36/2001 e decreti attuativi ed esplicitando i calcoli necessari alla determinazione del menzionato fattore di attenuazione.



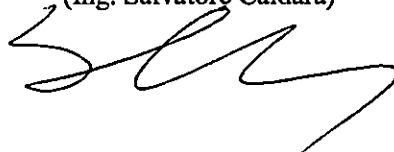
- Si riscontra favorevolmente quanto riportato nel documento RGGR17100B1677194 relativa a “Terre e Rocce da Scavo”, redatto in fase preliminare e limitatamente agli aspetti previsti dal DPR 120/2017, che descrive ampiamente la caratteristiche tecniche dell’opera in procinto di realizzazione, ne inquadra il contesto geografico, geomorfologico e idrogeologico, dal punto di vista ambientale esclude interferenze dovute alla presenza di discariche o altri siti contaminati, e contiene previsioni sulla gestione del materiale da scavo. È presente, inoltre, una soddisfacente descrizione dei criteri adoperati per la predisposizione di un piano di indagine e campionamento, una lista dei parametri da determinare per la caratterizzazione del materiale e le modalità di svolgimento delle indagini sul campo, nonché le metodiche analitiche adottate.
- Si riscontra favorevolmente quanto riportato nel documento RGGR17100B1677205 relativo a “Valutazione d’Incidenza Ambientale”, redatto ai sensi del DPR n. 357/1997 e che descrive le relazioni tra il progetto in esame e i siti della Rete Natura 2000 che ne vengono attraversati e interessati (ZPS ITA030042; SIC ITA030011; IBA 153/153M).

Per tutto quanto sopra premesso, considerando che la realizzazione del nuovo raccordo è stato studiato in modo da prevedere anche un miglioramento paesaggistico ambientale oltre che tecnico non dovrebbe comportare impatti irreversibili sull’ambiente e che la dismissione di un tratto della linea esistente comporterà effetti compensativi in fase di esercizio connessi al ripristino ambientale, seppur in aree a naturalità prevalentemente debole e molto debole, in considerazione anche della rilevanza strategica degli elettrodotti della RTN, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che vengano effettuati gli approfondimenti richiesti.

Il Collaboratore Tecnico Esperto
()
(Arch. Carla Colletta)

Il Dirigente Responsabile
UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA
(Dott.ssa Veronique Zappia)
FIRMATO

Il Direttore della
UOC - Valutazioni e pareri ambientali
(Ing. Salvatore Caldara)







DIREZIONE GENERALE
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul
Territorio
UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA

Via S. Lorenzo 312/G 90146 Palermo
Tel.: 091 598260 Fax: 091 6574146
PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

ARPA



Cla: 1.00 TIPO-U
N. 0005482 del 03/02/2021

A:

Terna Rete S.p.A.
Centro Sud Area Tirrenica
Gestione Processi Amministrativi
Autorizzazioni e Concertazione
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Ministero dello Sviluppo Economico
DG per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
Energetici e Geominerari (ex DGMEREEN)
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture
Energetiche
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del
Mare
Divisione IV – Qualità dello sviluppo / Sezione elettrodotti
PEC: CRESS@pec.minambiente.it

e p.c.:

UOC Agenti Fisici

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 - stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina - Posizione n. EL- 451 – Invio osservazioni ARPA Sicilia

In riferimento alla nota Terna S.p.A. P20200077394-30112020, pervenuta via PEC al prot. ARPA Sicilia n. 72177 del 30/11/2020, relativa al progetto di cui in oggetto, vista la documentazione integrativa prodotta dalla Società successivamente all'incontro svoltosi telematicamente il 17 novembre u.s. con la scrivente Agenzia, rimangono di fatto irrisolte le criticità rappresentate in merito al calcolo previsionale per la determinazione della fascia di rispetto nei tratti



dell'elettrodotto interrato nei quali è prevista l'aggiunta di schermature, anche in base a quanto disposto dall'art. 6 del D.P.C.M. 8/7/2003 (G.U. n. 200 del 29/8/2003). Si richiama, a tal proposito, quanto riportato al paragrafo 5 "Normativa di riferimento" del documento "Approfondimenti in merito al calcolo delle fasce di rispetto per le linee in cavo con l'impiego dei loop passivi – Codifica elaborato RGGR171002029478" datato 04/11/2020 e trasmesso dalla società Terna S.p.A. con la nota sopracitata, laddove viene specificato che *"in merito ai sistemi schermanti che è possibile applicare agli elettrodotti in cavo, ad oggi non esiste una normativa specifica di riferimento, né in termini di normativa di prodotto per la loro realizzazione né come normativa di progetto per la loro installazione e applicazione a casi specifici"*. Viene anche ulteriormente specificato al successivo paragrafo 6 "Progetto del sistema schermante" che *"per quanto suddetto, il progetto dei loop schermanti richiede degli approfondimenti sito specifici e tipici della progettazione esecutiva piuttosto che di quella per autorizzazione"*.

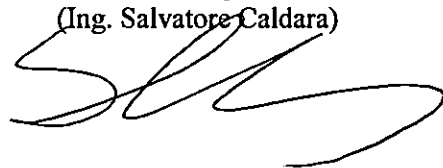
Inoltre, nel corso del citato incontro telematico del 17 novembre u.s., è stata osservata una ulteriore possibile criticità costituita dalla porzione di spiaggia ove trovasi interrata la parte terminale dell'elettrodotto in argomento, poco prima del raccordo con il cavo sottomarino. L'immagine restituita da Google Earth mostra, infatti, l'adiacenza del sito oggetto di intervento ad un lido balneare. Si ritiene, e doverosamente si segnala, che non possa escludersi, a meno di assicurazioni in tal senso da parte dei competenti Organi locali (tra cui l'Autorità Comunale o del Demanio marittimo), che detta porzione di spiaggia possa essere oggetto di permanenze prolungate di persone durante la stagione balneare.

Ciò premesso e tenuto conto dell'assenza di normativa specifica per l'efficacia dei sistemi schermanti, si accetta la valutazione della loro potenziale efficacia effettuata dal proponente che dovrà essere sottoposta a opportuna verifica post attivazione. I dati risultanti dal monitoraggio dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPA Sicilia e alle altre Autorità competenti.

Il Collaboratore Tecnico Esperto
(Arch. Carla Colletta)
FIRMATO

Il Dirigente Responsabile
UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA
(Dott.ssa Veronique Zappia)
FIRMATO

Il Direttore della
UOC - Valutazioni e pareri ambientali
(Ing. Salvatore Caldara)



2.18a

Invio tramite Raccomandata A/R

Alla **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
ARPA Sicilia**

Direzione Generale
 Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio
 UOC Valutazione e Pareri – UOC VIA/VAS/VINCA
 Via San Lorenzo 312/G
 90146 Palermo (PA)
arpa@pec.arpa.sicilia.it

p.c.

Al **Ministero dello Sviluppo Economico**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
 Sistemi Energetici e Geominerari
 (Ex DGMEREEN)
 Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
 energetiche
 Via Molise, 2
 00187 Roma (RM)
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità
 dello Sviluppo
 Divisione IV – Qualità dello sviluppo/sezione elettrodotti
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma (RM)
CRESS@pec.minambiente.it

Oggetto: EL 451 – Variante del collegamento in cavo 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l’approdo sottomarino.

Riscontro nota prot. n. 53257 del 02.09.2020. Trasmissione integrazione documentale per espressione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento in oggetto, in riscontro della vostra nota prot. n. 53257 del 02.09.2020, si trasmettono le integrazioni documentali, così come richieste per l’espressione parere di competenza di codesto Ente, scaricabili dal seguente link attivato da Terna:

<https://filetransfer.terna.it/link/Qoc4XxgbTYdck4Gq4V7BZ9>

Si ricorda che il parere richiesto va inviato ai Ministeri riportati in indirizzo, dandone cortese notizia anche alla scrivente Società.

Distinti saluti

Autorizzazioni e Concertazione
Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica

Pietro Vicentini

Firmato
digitalmente da

Pietro Vicentini

ALLEGATI:

- NOTA PROT. N. 53257 DEL 02.09.2020 DI ARPA SICILIA;

e-mail =
pietro.vicentini@terna.it
Data e ora della firma:
30/11/2020 12:16:28



Direzione Operazioni Sud

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: AOO_ENE - AOO_Energia EL-451. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 - stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina. Comunicazione di avvio procedimento Indizione della conferenza di servizi semplificata


Si fa riferimento alla nota di Codesto Ministero contenente la "Comunicazione di avvio procedimento Indizione della conferenza di servizi semplificata", relativa all'impianto in oggetto, assunta al protocollo ENAC con il n. 58532/2020.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interagenze con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, *"qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio*



nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività, codesto Ministero è pregato di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Sono fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Andrea Costantini

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2006 e ss.mm.ii.)*

2.19a

Al Ministero della Transizione Ecologica
 Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza
 dei Sistemi Energetici e Geominerari (ex DGMEREEN)
 Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
 energetiche
 via Molise,2
 00187 Roma (RM)
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
 Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
 Qualità dello Sviluppo
 Divisione IV - Qualità dello Sviluppo
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma (RM)
CRESS@pec.minambiente.it

Al Comune di Messina
 Piazza Unione Europea
 98122 Messina ME
protocollo@pec.comune.messina.it

Oggetto: EL 451 – Procedimento autorizzativo unico ai sensi del D.L. 239/2003 relativo alla “Variante del collegamento in cavo 380 kV “Sorgente-Rizziconi” nel comune di Messina, nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la S.E. di Paradiso e l’approdo sottomarino”..

Trasmissione asseverazione redatta da tecnico abilitato degli approfondimenti relativi agli aspetti aeronautici

Con riferimento al procedimento in oggetto, in riscontro alla nota di ENAC prot. ENAC-TSU-29/06/2020-0063084-P, inviata per le vie brevi da codesto ministero in data 11/05/2021, con la presente la scrivente società Terna S.p.A. trasmette la dichiarazione di asseverazione, redatta dal tecnico abilitato ing. Vitantonio Di Dio, ai sensi dell’art. dell’art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, della “Relazione Tecnica Generale” cod. RGGR17100B836779 (vers.00 del 30/01/2020) e in particolare degli approfondimenti relativi agli aspetti aeronautici riportati al paragrafo 3.2 “Analisi dei Vincoli”.

Nel restare a disposizione per chiarimenti si inviano distinti saluti.

Autorizzazioni e Concertazione
Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica
Pietro Vicentini

Allegati:

- Nota Enac prot. ENAC-TSU-29/06/2020-0063084-P Firmato digitalmente da
- Dichiarazione di asseveramento

**Pietro
Vicentini**

e-mail =
pietro.vicentini@terna.it
 Data e ora della firma:
 14/06/2021 21:48:00



DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

(ai sensi dell'art. dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.)

Oggetto: Variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 - stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse

Il sottoscritto Ing. Vitantonio Di Dio, C.F. DDIVNT79B26E223U, nato il 26/02/1979 a Grumo Appula (BA), iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Bari al n. A-8359 sez. A, domiciliato per la carica in Napoli via Aquileia n.8, CAP 80143 Prov. (NA), in qualità di tecnico incaricato della progettazione per l'intervento in oggetto:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che l'intervento da realizzarsi nel suo complesso consta delle seguenti opere:
 - Opera 1 – Elettrodotto in cavo interrato a 380 kV "Approdo sottomarino - SE Annunziata";
 - Opera 2 – Stazione di Transizione 380kV Aereo/Cavo "Annunziata";
 - Opera 3 – Raccordo dell'elettrodotto aereo 380kV "Sorgente - Paradiso" alla nuova SE "Annunziata";
- che per l'intervento in oggetto, la società Terna S.p.A ha presentato, in data 8 giugno 2020 (prot. n. GRUPPO TERNA/P20200034182-08/06/2020), ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, istanza con relativo progetto ai Ministeri competenti per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto;
- che all'interno del Piano Tecnico delle Opere allegata all'istanza di cui al precedente punto, è presente il documento "Relazione Tecnica Generale" cod. RGGR17100B836779 (vers.00 del 30/01/2020) che al paragrafo 3.2 "Analisi dei Vincoli" (pag. 14 e 15), tratta nello specifico gli aspetti aeronautici dell'intervento;
- che le analisi per valutare la compatibilità dell'opera con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo sono state condotte sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare" pubblicato da Enac ed Enav e consultabile al sito: <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura>; le verifiche condotte degli ostacoli al volo, come documentato nella "Relazione Tecnica Generale", non hanno evidenziato interferenze dei nuovi interventi con Aeroporti e sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A..

ASSEVERA

i contenuti del documento “*Relazione Tecnica Generale*” cod. RGGR17100B836779 (vers.00 del 30/01/2020) e in particolare gli approfondimenti relativi agli aspetti aeronautici riportati al paragrafo 3.2 “Analisi dei Vincoli”.

*Il Tecnico
Ing. Vitantonio Di Dio*



Luogo....., data.....

Si allega

- Copia documento di riconoscimento sottoscrittore relazione tecnica asseverata;
- Copia del documento, già agli atti presso i Ministeri autorizzanti, Relazione Tecnica Generale del Piano Tecnico delle Opere cod. RGGR17100B836779 (vers. 00 del 30/01/2020)

DI DIO
VITANTONIO
09.06.2021
12:52:57
UTC

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: AOO_ENE - AOO_Energia EL-451. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo/cavo interrato a 380 kV all'elettrodotto a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", tratto ricadente lato Sicilia tra il sostegno n. 6 - stazione di transizione "Paradiso" - approdo sottomarino e opere connesse. Opere site nel comune di Messina. Comunicazione di avvio procedimento Indizione della conferenza di servizi semplificata


Si fa riferimento alla nota di Codesto Ministero contenente la "Comunicazione di avvio procedimento Indizione della conferenza di servizi semplificata", relativa all'impianto in oggetto, assunta al protocollo ENAC con il n. 58532/2020.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interagenze con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio*



nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività, codesto Ministero è pregato di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Sono fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Andrea Costantini

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

GBR (ns prot.58532/2020)

